



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 17 del 2 Maggio 2018

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 18.04.2018, n. 11

Nomina quale Revisore legale dell'ARAP la Dott.ssa Specchio Francesca..... 6

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 09.04.2018, n. 20

Nomina Assessori della Giunta Regionale e Conferimento settori di attività..... 8

ORDINANZE

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA 04.04.2018, n. 3

D.L. 17/10/2016, n. 189 e s.m.i. - art. 28, co. 7 - DPGR n. 7 del 20/06/2017 -D.D. DPC026/83 del 20.03.2018 - Autorizzazione all'utilizzo da parte di ACIAM Spa c/o il Sito di Deposito Temporaneo Intercomunale (SDTI) in località "Cava di Mozzano" nel Comune di Capitignano (AQ), dell'impianto mobile: Marca "Continental Nord" - Modello "FV900" - Matricola "S/N 13071" per le operazioni di recupero (R5) di flussi omogenei di rifiuti per l'eventuale successivo trasporto agli impianti di destinazione finale della frazione non recuperabile. 9

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 12.02.2018, n. 81

Attivazione di n. 2 posti letto di terapia sub-intensiva pediatrica ad alta attività assistenziale presso la UOC di Pediatria del PO di Pescara di cui al DCA N. 81 del 20 Agosto 2015.13

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 10.04.2018, n. DPC023/22

Affidamento della Concessione per lo sfruttamento dell'Acqua Minerale "Valle Reale" nei Comuni di Popoli (PE) e S. Benedetto in Perillis (AQ). Rinnovo Commissione giudicatrice e indizione seduta pubblica.14

DETERMINAZIONE 11.04.2018, n. DPC023/23

Cava di ghiaia in località "Faiete" - Comune di Cellino Attanasio (TE) Ditta IMIV sas, con sede in via F.ne Poggio S. Vittorino, Teramo. Autorizzazione ampliamento cava di ghiaia.15

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, SINA

DETERMINAZIONE 13.03.2018, n. DPC025/105

D.Lgs. 152/2006 - art. 278 - Ditta Sirolli SRL di Poggiofiorito (CH) - Revoca dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con riferimento all'attività di essiccazione compresa nell'Autorizzazione Unica Ambientale, adottata con DT n. 939 del 15/10/2015 della Provincia di Chieti, modificata con la determinazione n. DPC 025/275 del 16/11/2016 della Regione Abruzzo.....17

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 20.03.2018, n. DPC026/83

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 208, co. 15 - DGR n. 450 del 12/07/2016 - Autorizzazione in via definitiva per l'esercizio di un impianto mobile.18

DETERMINAZIONE 21.03.2018, n. DPC026/85

D.Lgs del 03.04.2006 n.152 Spa - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Volturazione della titolarità dell'autorizzazione n. DPC026/168 del 25.07.2017 inerente l'Autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di demolizione di autoveicoli fuori uso, trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, messa in riserva, deposito, ricondizionamento, raggruppamento preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da ubicarsi in Loc. Val di Foro di Ari (CH). Da: "Autodemolizione Adriatica" a: "AGR Autodemolizioni & Gestioni Rifiuti S.r.l." Sede legale: Ari (CH) Via Foro - Zona Industriale s.n.c., CAP 66010.....25

DETERMINAZIONE 21.03.2018, n. DPC026/86

D.Lgs del 03.04.2006 n.152 Spa - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Volturazione della titolarità dell'autorizzazione n. DA21/103 del 25.06.2014 inerente Autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di compostaggio (operazione di recupero R13 - R3) di matrici organiche di qualità per la produzione di ammendante compostato misto, potenzialità complessiva dell'impianto 50.000 t/a, in località "Il Campo" del Comune di Massa d'Albe (AQ). da: "C.E.S.C.A. di Contestabile D&C s.a.s." a: "Contestabile Ambiente S.r.l." Sede legale: Roma (RM) Via Tarvisio, n. 2, CAP 00187.....26

DETERMINAZIONE 29.03.2018, n. DPC026/100

PAR-FAS 2007-2013 "Linea di Azione IV.2.1.a - Riduzione del rischio derivante da fenomeni alluvionali, franosi ed erosivi delle diverse fasce del territorio regionale (Montagna interna, pedemontana e costiera)"- Fondi ex PAIn - Riduzione rischio derivante da fenomeni erosivi della costa. Lavori di movimentazione di sedimenti marini con escavo dei fondali del porto di Giulianova (TE) e ripascimento morbido nel Comune di Alba Adriatica (TE) - D.M. 15/07/2016, n. 173, art. 2 c. 1 lett. e) e d). Autorizzazione interventi di cui alla D.D. n. DPC028/151 del 10/11/2016. Rettifica punto 2) del dispositivo della D.D. n. DPC026/143 del 10/07/2017.27

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 12.04.2018, n. DPF011/46

Iscrizione all'Albo degli Auditor della Regione Abruzzo.28

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

SERVIZIO ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 09.04.2018, n. DPG010/37

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Intervento "Consolidamento dei Poli Tecnico Professionali" - Edizione 2017 - Approvazione esiti verifica profili di ricevibilità/ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.....38

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

SERVIZIO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

DETERMINAZIONE 29.03.2018, n. DPH003/116

Accordo di Programma MiBACT-DGS/Regione Abruzzo per i progetti di attività culturali di spettacolo dal vivo nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 attuativo del D.M. 16 maggio 2017, n. 218. Approvazione del Bando Pubblico riservato ai Comuni abruzzesi colpiti dal sisma 2016/2017 e dello Schema di presentazione proposta per l'individuazione dei progetti di iniziativa regionale da attuare anche in compartecipazione con soggetti pubblici e privati.41

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE

*SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO ALLE AUTORITA' INDIPENDENTI**Co.Re.Com Abruzzo*

Progetto Tv di Comunità per l'anno 2018. Approvazione Bando.....56

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE ,GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO

Licenze attingimento acqua ad uso irriguo anno 2017. Avviso.....63

Licenze attingimento acqua ad uso industriale, piscicoltura e autolavaggio a bocca tassata anno 2017. Avviso.....65

PROVINCIA DELL'AQUILA

Estratto del Decreto definitivo di esproprio aree Fg 39 e 40 di Celano.66

COMUNE DI CEPAGATTI

Avviso di approvazione definitiva della Variante Parziale al P.R.G.....69

COMUNE DI CONTROGUERRA

Avviso di approvazione definitiva della Variante puntuale al PRE. Ditta Scarpantonio Luca ed altri e Ditta Straccialini Federica.70

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE

Graduatoria definitiva alloggi E.R.P. Bando 2016.....71

COMUNE DI ORTONA

Estratto del Verbale della Deliberazione del Consiglio 05.03.2018, n. 19.79

COMUNE DI ROCCARASO

Avviso di deposito Adozione Variante NTA zona omogenea B del vigente PRG.....85

COMUNE DI SAN SALVO

Avviso asta pubblica per la vendita terreno ubicato in San salvo Marina.86

AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO E MOLISE

SEDE DI CAMPOBASSO

Avviso di vendita di terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio dello Stato richiesta di pubblicazione. Invito ad offrire.87

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DECRETI

PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 18.04.2018, n. 11

Nomina quale Revisore legale dell'ARAP la Dott.ssa Specchio Francesca.
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE
VISTI:

- l'art. 5, comma 1 bis della L.R. n. 4/2009 come modificato dall'art. 9 della L.R. 12 gennaio 2018, n. 4, ai sensi del quale "Alla nomina degli organi di controllo degli Enti regionali provvede il Consiglio regionale mediante distinti avvisi pubblici; la nomina è riservata ai Revisori legali iscritti alla Fascia 3 nell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali istituito con D.M. 15 febbraio 2012, n. 23, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 25, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148. Ciascun soggetto può essere assegnato all'organo di controllo di un solo Ente regionale.";
- l'art. 9 comma 2, della L.R. 4/2018, ai sensi del quale le nomine degli organi di controllo non espletate alla data di entrata in vigore della medesima (ovvero alla data del 25.1.2018) sono effettuate secondo le disposizioni di cui al comma 1bis, dell'art. 5, della L.R. 4/2009, così come modificato dal predetto art. 9 della L.R. n. 4/2018;
- l'art. 9 comma 3, della L.R. 4/2018, ai sensi del quale a decorrere dalla data di entrata in vigore della medesima L.R. n. 4/2018 è soppresso l'elenco regionale dei componenti gli organi di controllo istituito presso il Consiglio regionale;

- l'art. 1, comma 7, della L.R. 23/2011, così come modificato dalla legge regionale n.18/2016, che prevede tra gli organi dell'ARAP il Revisore legale, nominato dal Consiglio regionale;
- l'art. 5 bis, comma 1, della L.R. 4/2009 ai sensi del quale: "Non possono essere nominati negli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti regionali coloro che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235"
- l'art. 5 bis, comma 3, della L.R. 4/2009 ai sensi del quale "In ogni caso il soggetto nominato e' tenuto a certificare, con cadenza annuale, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, inoltrando, entro il 30 marzo di ogni anno, all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico, nonché ai competenti uffici del Consiglio regionale, apposita autodichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 444 (Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In caso di mancata o parziale ottemperanza a detto obbligo di certificazione, l'Ente regionale presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico diffida l'inadempiente a provvedere entro il termine di quindici giorni, decorso il quale procede d'ufficio nei confronti del soggetto che non abbia ancora adempiuto alla sospensione dell'erogazione del trattamento economico, con effetto dal primo mese successivo e per il tempo in cui permane l'inadempienza, dandone comunicazione ai competenti uffici del Consiglio regionale".
- l'art. 5 bis, comma 5 della L.R. 4/2009 secondo cui: "Sono incompatibili con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti regionali coloro che rivestono una delle predette cariche in altro ente regionale";
- l'art. 142, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale ai sensi del quale: "La Conferenza dei capigruppo,

all'unanimità, può delegare le nomine di cui al presente articolo al Presidente del Consiglio, che provvede nel rispetto dei diritti dell'opposizione, secondo le proporzioni previste dallo Statuto”;

PRESO ATTO che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ARAP, nominato con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 23 dell'11 marzo 2014, è scaduto con l'approvazione del bilancio del terzo esercizio anno 2017;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale del Servizio Affari Istituzionali ed Europei APL/AIE n. 2/2018 del 25.01.2018 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico relativo alla nomina del Revisore legale dell'Azienda regionale per le Aree produttive (ARAP), ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L.R. 23/2011, pubblicato sul BURAT ordinario n. 25 del 31.1.2018;

CONSIDERATO che:

- il Servizio Affari Istituzionali ed Europei, ha svolto l'istruttoria in merito alle n. 9 e candidature pervenute, verificando la regolarità e la completezza delle domande rispetto a quanto stabilito dall'Avviso e la sussistenza delle dichiarazioni sull'assenza delle cause ostative e di incompatibilità;
- con nota n. 4871 del 27.2.2018, le candidature sono state trasmesse, al Servizio Affari Assembleari e Commissioni per il seguito di competenza;

VISTE le candidature pervenute entro i termini previsti dal suddetto Avviso pubblico;

CONSIDERATO che la Conferenza dei Capigruppo, nel corso della riunione del 20 marzo 2018, ha ritenuto, in relazione alla nomina del Revisore legale dell'ARAP, di delegare il potere di nomina al Presidente del Consiglio regionale mediante applicazione dell'art. 142, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTA la nota prot. n. 7459 del 3.4.2018 con cui è stato chiesto ai Capigruppo di maggioranza di provvedere alla designazione per la nomina del Revisore legale dell'ARAP fissando il termine di 5 giorni per la predetta designazione;

VISTO che nel termine indicato è pervenuta unicamente la nota prot. 7837 del 9.4.2018, con cui il Capigruppo del Partito Democratico, Sandro Mariani, ha designato la Dott.ssa Specchio Francesca a Revisore legale dell'ARAP;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Specchio Francesca, nata a L'Aquila il 23.04.1967, è in possesso del requisito di iscrizione nel registro legali iscritti alla Fascia 3 dell'Elenco dei Revisori dei conti degli enti locali, istituito con D.M. 15 febbraio 20112, n. 23 ed ha competenza, esperienza e professionalità per poter svolgere l'incarico di Revisore legale dell'ARAP;

DATO ATTO che la designata ha manifestato la disponibilità ad accettare l'incarico con nota acquisita al protocollo del Consiglio regionale con prot 8324 del 16.04.2018;

VISTI l'art. 1 della L.R. n. 23/2011 e, precisamente, i commi:

- 7 ter, secondo cui “Al Revisore legale dell'ARAP compete un compenso lordo annuo determinato in misura pari al compenso massimo spettante, secondo la disciplina statale, ai revisori dei conti dei comuni e delle province in ragione dell'appartenenza degli stessi alla fascia demografica più elevata, decurtato del 10% ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ARAP”;
- 7 quater, secondo cui: “Ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo dell'ARAP è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio debitamente documentate, nella misura stabilita in apposito Regolamento interno da adottare secondo le disposizioni di legge”;

VISTO l'art. 13 dello statuto dell'ARAP secondo cui il Revisore legale dura in carica tre esercizi ;

RITENUTO dover provvedere alla nomina del Revisore legale dell'ARAP;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

- **di nominare** quale Revisore legale dell'ARAP la Dott.ssa Specchio Francesca;
- **di dare atto** che:
 - il Revisore legale dura in carica 3 esercizi, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'Arap, con decorrenza dalla data del presente decreto;
 - il compenso ed il rimborso delle spese di viaggio del Revisore Legale sono disciplinati dall'art. 1, commi 7 ter e 7 quater della L.R. n. 23/2011;
 - il Revisore deve rendere annualmente, entro il 30 marzo, al Servizio competente del Consiglio regionali e all'ARAP, la dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione e incompatibilità, ai sensi dell'art. 5 bis, commi 3 e 5 della L.R. 4/2009;
- **di disporre** la notifica del presente decreto alla nominata;
- **di disporre:**
 - la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica;
 - la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 - 2020, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 25.01.2018;
- **di trasmettere** il presente decreto, per quanto di competenza all'ARAP e per opportuna conoscenza :
 - al Presidente della Giunta regionale;
 - all'Assessore allo Sviluppo economico della Regione Abruzzo;
 - al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università.
- **di precisare** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, entro 60 giorni dalla data di

pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Di Pangrazio

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 09.04.2018, n. 20

Nomina Assessori della Giunta Regionale e Conferimento settori di attività.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 122 della Costituzione;

VISTO l'art. 43 dello Statuto della Regione Abruzzo del 28.12.2006 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta Regionale sia composta dal Presidente e da un numero massimo di sei Assessori, tra i quali il Vicepresidente;

VISTO l'art. 44 dello Statuto Regionale il quale prevede che il Presidente della Giunta, entro quindici giorni dalla sua proclamazione, nomina gli Assessori ed il Vicepresidente, dandone comunicazione al Consiglio Regionale;

VISTA la L.R. 2 aprile 2013, n. 9 recante: "Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale";

VISTA la L.R. 10 agosto 2010 n. 40 recante: "Testo unico delle norme sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari" e ss.mm. ii.;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2004, n. 51 recante: "Disposizioni in materia di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza dalla carica di consigliere regionale";

VISTA la comunicazione del 11 giugno 2014 prot. n. 12396 con la quale la Direzione Affari della Presidenza e Legislativi - Ufficio Affari Generali e Segreteria dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale ha trasmesso l'estratto del verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Regionale da cui, a seguito della consultazione elettorale del 25 maggio 2014, risultano i proclamati eletti alla carica di

Presidente della Giunta Regionale e di Consiglieri regionali d'Abruzzo;

VISTA la nota del 17 giugno 2014 prot n. P00012788/PRES-02 con la quale la Direzione Affari della Presidenza e Legislativi - Ufficio Affari Generali e Segreteria dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale ha trasmesso l'estratto del verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Regionale corretto dal testé menzionato Ufficio;

CONSIDERATO che per gli Assessori che rivestono la carica di Consigliere Regionale e che assumono le relative funzioni all'atto della proclamazione a norma dell'art. 29, comma II, dello Statuto Regionale, la verifica sulle condizioni di eleggibilità e l'accertamento di eventuali incompatibilità sono disciplinati dagli articoli 18 e seguenti del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 53, I comma, dello Statuto regionale, gli organi dell'Esecutivo regionale esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività normativa, amministrativa e gestionale;

VISTI i precedenti Decreti del Presidente della Giunta Regionale nn. 31 del 19.06.2014, 32 del 24.06.2014, 79 del 11.09.2015, 82 del 14.09.2015 e 7 del 13.02.2017 con i quali sono stati nominati gli Assessori e conferite le specifiche competenze;

TENUTO CONTO della nota prot. 882 del 13.03.2018, acquista al protocollo della Presidenza in data 14.03.2018 n. 73357, con la quale gli Assessori regionali Gerosolimo Andrea e Di Matteo Donato, hanno rimesso nelle mani del Presidente la carica di Assessore;

RITENUTO di dover procedere alla sostituzione degli Assessori dimissionari anche attraverso un ridistribuzione delle deleghe attribuite con precedenti provvedimenti

DECRETA

- **di revocare** l'incarico di Assessore ai Consiglieri regionali Gerosolimo Adrea e

Di Matteo Donato, conferito con propri Decreti richiamati in premessa;

- **di riassumere** le funzioni riferite al settore Turismo dal Vice Presidente Giovanni Lolli;
- **di nominare** Componente della Giunta Regionale il Consigliere Regionale D'Ignazio Giorgio i cui effetti decorrono dalla data del presente decreto;
- **di conferire** al nominato Assessore la delega per il settore Turismo;
- **di precisare** che il Presidente della Giunta Regionale esercita tutte le funzioni non espressamente conferite agli Assessori;
- **il presente** decreto è comunicato al Presidente del Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, III comma, dello Statuto della Regione Abruzzo.
- **il presente** decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 9 dicembre 2010, n. 51.

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso

ORDINANZE

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA 04.04.2018, n. 3

D.L. 17/10/2016, n. 189 e s.m.i. - art. 28, co. 7 - DPGR n. 7 del 20/06/2017 -D.D. DPC026/83 del 20.03.2018 - Autorizzazione all'utilizzo da parte di ACIAM Spa c/o il Sito di Deposito Temporaneo Intercomunale (SDTI) in località "Cava di Mozzano" nel Comune di Capitignano (AQ), dell'impianto mobile: Marca "Continental Nord" - Modello "FV900" - Matricola "S/N 13071" per le operazioni di recupero (R5) di flussi omogenei di rifiuti per l'eventuale successivo trasporto agli impianti di destinazione finale della frazione non recuperabile.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

ORDINA

1. **preso atto** che l'impianto mobile sarà utilizzato presso il SDTI ubicato in località "Cava di Mozzano" nel Comune di Capitignano (AQ), approvato con D.D. n. 194/17 del 29/08/2017, ai sensi del DPGR n. 7 del 20/06/2017 ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. **vista** la D.D. DPC026/83 del 20.03.2018, con cui il SGR ha autorizzato in via definitiva, ACIAM S.p.A., sede legale in Via Edison n. 27 - Avezzano (AQ), ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 50 della L.R. 45/07 e s.m.i., all'esercizio di un impianto mobile identificato con Marca "Continental Nord" - Modello "FV900" - Matricola "S/N 13071" per operazioni R5 di rifiuti inerti e da C&D non pericolosi, finalizzate alla produzione di aggregati riciclati per l'edilizia (punto 7.1.3, lett. a) del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. con caratteristiche conformi all'Allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 5205 del 15/07/2005, con potenzialità massima di trattamento pari a 640 t/g e complessiva pari a 120.000 t/a;
3. **di autorizzare** l'utilizzo fino al 31.12.2018, dell'impianto mobile: Marca "Continental Nord" - Modello "FV900" - Matricola "S/N 13071" - Gestore: "Aciam SpA", c/o il SDTI ubicato in località "Cava di Mozzano" nel Comune di Capitignano (AQ), per le operazioni di recupero (R5) di flussi omogenei di rifiuti per l'eventuale successivo trasporto agli impianti di destinazione finale della frazione non recuperabile, ai sensi dell'art. 28, co. 7 del D.L. 17/10/2016, n. 189 e s.m.i., salvo proroghe ai sensi di legge;
4. **di stabilire** che l'utilizzo dell'impianto mobile (campagne di attività) è soggetto alle seguenti prescrizioni:
 - per lo svolgimento della singole campagne di attività, ACIAM Spa dovrà ottemperare a quanto previsto dal comma 15 dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - i rifiuti in ingresso all'impianto, così come indicato dalla ditta, dovranno essere costituiti da rifiuti inerti e da C&D non pericolosi (punto 7.1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.) ed i codici CER oggetto di autorizzazione sono i seguenti:

C.E.R. Allegato D, Parte IV D.lgs.152/06 e D.lgs. 205/10	DESCRIZIONE RIFIUTO	TIPOLOGIA D.M. 05/02/1998 e D.M.A. 05/04/2006, n. 186 - Allegato 1 Sub Allegato 1	OPERAZIONI DI RECUPERO (R)
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10.	7.1	R5
17 01 01	Cemento.	7.1	R5
17 01 02	Mattoni.	7.1	R5
17 01 03	Mattonelle e ceramiche.	7.1	R5
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06.	7.1	R5
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01.	7.1	R5
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03.	7.1	R5
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	7.1	R5
20 03 99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	-	R5

- la potenzialità massima di trattamento sarà pari a 640 t/g, con una capacità di trattamento orario pari a 160 t/h con un utilizzo del macchinario pari a max 4h, la potenzialità totale massima non potrà essere superiore a quella dichiarata dalla ditta pari a 120.000 t/a.
 - fermo restando il rispetto dei requisiti di cui all'Allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 5205 del 15/07/2005, gli aggregati riciclati, per poter essere immessi sul mercato, commercializzati ed impiegati come prodotti da costruzione, dovranno essere qualificati mediante la marcatura CE secondo quanto stabilito dal Regolamento UE n.305/2011, da tutte le pertinenti norme europee armonizzate relative agli aggregati, sia naturali che riciclati, nonché dal D.lgs. n.106 del 16.06.2017 (parere Consiglio dei LL.PP: SEz. 1prot. n. 40/2017 del 19/10/2017). Inoltre, nel caso di utilizzo dell'aggregato riciclato per recuperi ambientali (allegato C4), il contenuto dei contaminanti dovrà essere conforme a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di bonifica siti inquinati in funzione della specifica destinazione d'uso del sito (cfr. ad es. O.P.C.M. 4014 del 2012);
 - specificare il tipo di aggregato che si intende produrre e la sua composizione;
 - specificare, in relazione al codice CER 200399, i requisiti di accettazione sul tal quale e le modalità di verifica degli stessi;
 - presentare la valutazione di impatto acustico sito specifica entro 10 giorni dall'inizio della campagna di attività;
 - specificare le modalità di campionamento ed analisi della materie prime seconde prodotte;
5. **di stabilire** che la presente autorizzazione riguarda le operazioni R5 di cui all'Allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. di rifiuti inerti e da C&D non pericolosi, finalizzate alla produzione di aggregati riciclati per l'edilizia (punto 7.1.3, lett. a) del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. con caratteristiche conformi all'Allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 5205 del 15/07/2005, con potenzialità massima di trattamento pari a 640 t/g e complessiva di 120.000 t/a;
6. **di stabilire** inoltre, che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni per la gestione dell'impianto:
- il macchinario dovrà essere utilizzato esclusivamente da personale qualificato e dotato di dispositivi di protezione individuale e, prima di ogni attivazione, si dovrà comunicare il nominativo e la qualifica di un direttore tecnico responsabile dell'impianto che dovrà garantire la custodia continuativa e la regolare conduzione dell'impianto stesso; la Ditta deve valutare il rischio dell'attività e prevedere gli accorgimenti necessari per la salute e la sicurezza dei lavoratori, secondo le vigenti normative in materia;
 - l'utilizzo dell'impianto deve rispettare le prescrizioni contenute nel manuale d'uso dell'impianto; relativamente alle componenti elettro-meccaniche, si richiama il rispetto delle direttive comunitarie CE 98/37 ("direttiva macchine"), CEE 89/336 sulla compatibilità elettromagnetica e CEE 73/23 sulla bassa tensione;
 - per l'esecuzione delle singole campagne di attività, le condizioni di funzionamento dell'impianto dovranno essere conformi al D.lgs. 04/09/2002, n. 262 "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto";
 - le operazioni di carico e scarico dei rifiuti devono avvenire in modo da evitare dispersioni incontrollate in atmosfera e sul suolo; relativamente al funzionamento

- dell'impianto si richiama al rispetto della normativa ambientale in materia di emissioni in atmosfera, inoltre nell'esercizio dell'impianto dovranno essere predisposti appositi sistemi atti a limitare la formazione delle polveri nelle operazioni connesse alle attività di cantiere ed alla movimentazione dei mezzi;
- per ogni singola attività la Ditta dovrà indicare all'Autorità competente l'impianto di recupero e/o smaltimento a cui verranno conferiti i rifiuti prodotti dalle stesse;
 - in caso di blocco parziale o totale dell'attività dell'impianto a causa di eventuali incidenti, deve essere data comunicazione alla Provincia, al Comune, all'ARTA ed all'Azienda ASL, competenti territorialmente;
 - durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, una copia della presente autorizzazione deve essere sempre disponibile presso l'impianto;
7. **di stabilire** altresì, che:
- la garanzia finanziaria prevista dall'art. 208, comma 11, lett. g) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., deve essere prestata dall'interessato, al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, deve essere riferita ad ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile, in relazione ai quantitativi ed alla tipologia di rifiuti oggetto dell'attività stessa; pertanto, per i cantieri allestiti nella Regione Abruzzo, dovrà essere prestata ai sensi della DGR n. 254/16, per i cantieri allestiti al di fuori della Regione Abruzzo si dovrà fare riferimento alla specifica normativa regionale vigente;
 - si dovrà ottemperare agli obblighi, per quanto applicabili, di cui all'art. 190 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., alla D.D. n. DPC026/75 dell'11/05/2017 ed alla DGR n. 621 del 27/10/2017, che ha revocato la DGR n. 778 dell'11/10/2010;
- il presente provvedimento deve essere sempre custodito, anche in copia, presso la sede legale della Ditta durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, copia della stessa deve essere disponibile presso il sito operativo;
8. **di stabilire** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica, ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con l'eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti dalla parte IV del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.;
9. **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, da parte del Servizio Gestione Rifiuti, ai titolari/gestori degli impianti interessati;
10. **di disporre** altresì, che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio Gestione Rifiuti, al Comune di Capitignano (AQ), alla Provincia di L'Aquila, all'ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila ed alla ASL competente per territorio ed al Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga;
11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.02.2018, n. 81

Attivazione di n. 2 posti letto di terapia sub-intensiva pediatrica ad alta attività assistenziale presso la UOC di Pediatria del PO di Pescara di cui al DCA N. 81 del 20 Agosto 2015.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il DCA n. 81 del 20 agosto 2015 che ha stabilito l'istituzione di n. due posti letto presso la UOC di Pediatria del PO di Pescara destinati al Servizio di assistenza e terapia sub intensiva per i pazienti in età pediatrica, nelle more dell'adeguamento della rete ospedaliera regionale ai parametri del DM n. 70/2015;

VISTO il documento tecnico "Piano di riordino della rete ospedaliera - Regione Abruzzo" approvato con DCA 79/2016 del 21 luglio 2016, in applicazione del DM 70/2015;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, è stata completata da parte della Asl di Pescara, l'acquisizione di tutta la strumentazione e delle attrezzature necessarie per l'assistenza ai pazienti pediatrici nei due posti letto predisposti nella suddetta Terapia Sub Intensiva Pediatrica, compresa l'installazione di monitor multiparametrici in postazioni remote ed è stato altresì completato l'arredamento e verificata la funzionalità dei sistemi operativi, così come attestato dal Direttore Generale della Asl di Pescara con nota prot. n. 0008331/18 del 6 febbraio 2018;

CHE, altresì, il Direttore della UOC di Pediatria Medica della Asl di Pescara ha attestato l'epletamento del percorso formativo dei medici pediatri, infermieri pediatrici e infermieri della Rianimazione, presso l'Istituto di alta specializzazione Gaslini di Genova;

CONSIDERATO che la dotazione infermieristica di tale struttura ad elevata specializzazione ed intensità assistenziale, così come richiesto dalla Asl di Pescara, dovrà

essere quindi di almeno n. 5 infermieri, che possano garantire la rotazione turnistica h24, stabilmente all'interno della Sala operativa della Terapia Sub Intensiva Pediatrica;

VISTA la nota prot. n. 0008331/18 del 6 febbraio 2018, acquisita al protocollo regionale con prot. n. RA/35414/18 del 07/02/2018, con la quale il Direttore Generale della Asl di Pescara, ai fini dell'attivazione della struttura sopra richiamata, chiede:

- a. l'autorizzazione ad attivare i 2 posti letto di Terapia sub-intensiva pediatrica ad alta attività assistenziale nell'ambito della dotazione dei 22 posti ordinari assegnati dal DCA 79/16 alla UOC di Pediatria del PO di Pescara;
- b. l'autorizzazione all'assunzione di n. 5 CPS Infermieri Pediatrici necessari al funzionamento della subintensiva in oggetto, non previsti nella pianta organica della Asl, con procedura d'urgenza;

PRESO ATTO delle numerose interlocuzioni intercorse sulla tematica in oggetto ed, in particolare, degli esiti dell'incontro tenutosi lo scorso 2 febbraio 2018 presso gli uffici della Presidenza della Regione Abruzzo, nel corso del quale sono emerse, tra l'altro, rassicurazioni da parte della Asl di Pescara circa l'immediata attivazione della struttura in oggetto, così come è intendimento della Regione Abruzzo;

RITENUTO, pertanto, non più procrastinabile ritardare l'avvio dell'attività della suddetta struttura di Terapia sub-intensiva, istituita con DCA n. 81/2015, in ragione del fatto che esistono tutte le condizioni per rendere operativa la medesima e cioè, spazi dedicati ed arredati, strumentazione e personale medico dotato delle necessarie competenze;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Salute e Welfare ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** della nota prot. n. 0008331/18 del 6 febbraio 2018, con la quale il Direttore Generale della Asl di Pescara attesta l'acquisizione di tutta la strumentazione e delle attrezzature necessarie per l'assistenza ai pazienti pediatrici nei due posti letto predisposti nella struttura di Terapia Sub Intensiva Pediatrica, all'interno della UOC di Pediatria, compresa l'installazione di monitor multiparametrici in postazioni remote nonchè il completamento dell'arredamento e della verificata funzionalità dei sistemi operativi;
2. **di prendere atto** della rappresentata carenza di personale infermieristico da parte della Asl di Pescara che ha determinato il ritardo dell'avvio dell'attività della suddetta struttura di Terapia sub-intensiva, istituita con DCA n. 81/2015;
3. **di esprimere** parere positivo e di autorizzare la Asl di Pescara ad attivare n. 2 posti letto di terapia sub-intensiva pediatrica ad alta attività assistenziale presso la UOC di Pediatria del PO di Pescara, istituiti con il sopra richiamato DCA 81/2015, e ad assumere n. 5 infermieri pediatrici ritenuti necessari all'avvio delle attività in discorso;
4. **di dare mandato** al Direttore Generale della Asl di Pescara di aggiornare la dotazione della pianta organica della UOC di Pediatria;
5. **di precisare** che i suddetti posti letto sono ricompresi nell'ambito della dotazione dei posti letto della UOC di Pediatria del PO di Pescara, di cui al DCA 79/2016;
6. **di notificare** la presente deliberazione alla Azienda USL di Pescara ed ai competenti Servizi del Dipartimento Salute e Welfare, nonché, da parte dell'Ufficio di Coordinamento del Direttore del Dipartimento Salute e Welfare, l'invio ai Ministeri affiancanti il Piano di Rientro e la pubblicazione sul BURAT oltre che sul sito Internet della Regione Abruzzo.

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
*SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E
ATTIVITA' ESTRATTIVE*

DETERMINAZIONE 10.04.2018, n. DPC023/22
Affidamento della Concessione per lo sfruttamento dell'Acqua Minerale "Valle Reale" nei Comuni di Popoli (PE) e S. Benedetto in Perillis (AQ). Rinnovo Commissione giudicatrice e indizione seduta pubblica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le ragioni e per le finalità riportate in premessa e che qui s'intendono interamente riportati:

1. **di confermare**, quali membri della Commissione giudicatrice di cui alla Determinazione dirigenziale n. DPC023/20 del 8 marzo 2018, i sottoelencati dipendenti regionali:
 - Dott. Domenico Orlando – Cat. D – Funzionario Esperto Tecnico del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Gestione Rifiuti;
 - Geom. Bruno Baldonero – Cat. D – Funzionario Esperto Tecnico del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Opere marittime e Acque Marine;
 - Ing. Silvio Iervese – Cat. D – Funzionario Esperto tecnico Ingegnere del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e

Politiche Ambientali, Servizio Genio Civile di Pescara;

- Ing. Mauro Antonello Tursini - Dirigente del Servizio Strutture e tecnologie in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale, HTA - Dipartimento Salute e Welfare;
2. **di nominare** l'Ing. Vittorio Di Biase, Dirigente del Servizio Genio Civile di Pescara, quale componente della suddetta Commissione, in sostituzione della Dott.ssa Flacco;
 3. **di integrare** la composizione della suddetta Commissione, con la nomina del Dott. Giovanni Cantone, Responsabile dell'Ufficio Attività Estrattive Liquide e Gassose del Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive, in qualità di Segretario esterno;
 4. **di ribadire** che, in ottemperanza alla D.R.G. n. 131/2015, ai componenti della Commissione non compete alcun compenso e che nessun onere graverà sul bilancio regionale;
 5. **di disporre** l'insediamento della Commissione il 3 maggio 2017 alle ore 9:30 e la prevista seduta pubblica il medesimo giorno alle ore 11:30, presso la sala Riunioni del Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive situati in Via Catullo n. 2 - 5° Piano, Pescara;
 6. **di disporre** la trasmissione della presente Determinazione:
 - via PEC, agli operatori economici concorrenti Gran Guizza S.p.A. e Santa Croce S.r.l.;
 - al personale nominato per la Commissione;
 7. **di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione:
 - per estratto, sul BURAT di Regione Abruzzo;
 - sul sito web istituzionale di Regione Abruzzo, nelle preposte Sezioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

F.F.

Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 11.04.2018, n. DPC023/23
Cava di ghiaia in località "Faiete" - Comune di Cellino Attanasio (TE) Ditta IMIV sas, con sede in via F.ne Poggio S. Vittorino, Teramo. Autorizzazione ampliamento cava di ghiaia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate, la ditta IMIV sas con sede legale in F.ne Poggio S. Vittorino Teramo, è autorizzata alla coltivazione in ampliamento della cava di ghiaia sita in località "Faiete" distinta in catasto al foglio di mappa n.3, particelle nn. 136/p e 143/p, del comune censuario di Cellino Attanasio (TE), con l'obbligo di poter avviare la coltivazione del lotto successivo solo dopo il ripristino del lotto precedente, come individuato nelle tavole a corredo del progetto di coltivazione e ripristino allegato, alle seguenti norme e condizioni:

Articolo 1

Devono essere osservate le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n.204 del 23/01/1985 e le modalità indicate negli elaborati tecnici disegni allegati in formato digitale al presente provvedimento.

Articolo 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Articolo 3

L'autorizzazione è valida per anni 5 (cinque) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e potranno essere concessi ulteriori 90 giorni per giustificati motivi.

Al Servizio Risorse del Territorio deve essere inviata la denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59 nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

La presente Determinazione si intende decaduta qualora non sia pervenuta la denuncia di esercizio di inizio lavori entro il termine massimo di 180 (centottanta) giorni.

Articolo 4

A garanzia dei lavori di ripristino ambientale è stata stipulata in data 14.02.2018, apposita polizza fidejussoria con la Compagnia di Assicurazione REALE MUTUA di Torino (Agenzia di Teramo) CBL per l'importo di € 114.750,00 (centoquattordicimilasettecentocinquanta/00);

Articolo 5

Devono essere forniti al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite.

Articolo 6

La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge e alle seguenti prescrizioni:

1. il fondo dello scavo dovrà attestarsi ad una profondità tale da assicurare un franco di 2,00 mt. rispetto alla massima oscillazione della falda;
2. prima dell'inizio dei lavori la ditta deve concordare con il distretto ARTA competente per territorio un piano di monitoraggio chimico fisico delle acque sotterranee nei piezometri realizzati;
3. in fase di esercizio effettuare un collaudo acustico presso i recettori individuati nello studio di impatto acustico per la verifica del rispetto dei limiti di legge;
4. gli scavi devono mantenersi ad una distanza di mt. 5,00 dall'asse della condotta irrigua con scarpate di rilascio laterali a 45° sull'orizzontale ed alle altre condizioni contenute nella nota del Consorzio di Bonifica Nord Prot. n.6428 del 12.12.2017;
5. gli scavi devono mantenersi ad una distanza di mt. 10,00 dal metanodotto esistente ed alle altre condizioni contenute nelle note del EDISON e SGI rispettivamente n.260 del 12.12.2017 e n.1151 del 12.12.2017;
6. L'area in coltivazione deve essere condotta nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale e di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, idoneamente recintata e munita di

cancello di accesso a garanzia della pubblica incolumità, con cartello contenente i dati autorizzativi e di conduzione della cava;

7. La durata dell'attività di coltivazione e ripristino è fissata in anni 5 (cinque);
8. La polizza fidejussoria per l'importo di €114.750,00, in favore dell'Ente Beneficiario, deve essere mantenuta in vigore e potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava da parte degli organi competenti;
9. I lavori devono essere condotti in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale allegato all'istanza. La ditta verificherà annualmente, e a proprie spese, il rispetto del citato cronoprogramma e le date di verifica devono essere comunicate a questo Servizio ed al Comune con almeno 15 giorni di preavviso, le cui risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore e trasmesse agli Enti citati;
10. La chiusura della cava deve essere attestata da idonea relazione, puntuale, periziata e asseverata, a firma della ditta e direttore dei lavori. Ogni variazione al cronoprogramma deve essere tempestivamente comunicata agli organi di vigilanza;
11. La volumetria totale di materiale ghiaioso da estrarre, con l'esclusione del cappellaccio vegetale, è pari a 60.685 mc.

Articolo 7

La ditta ha l'obbligo di fornire annualmente, entro il mese di aprile dell'anno successivo, e comunque quando il Servizio Risorse del Territorio lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva;

Articolo 8

La quantità media di materiale utile estraibile annualmente è di circa mc. 10.121 e complessivamente mc. 50.605 (cinquantamilaseicentocinque) per l'intera durata dell'attività.

Articolo 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi, allegati e depositati agli atti d'Ufficio, mediante

l'utilizzo di mezzi meccanici omologati ed in perfetto stato di efficienza, manutenzione e regolarmente autorizzati.

Al presente provvedimento sono allegati i seguenti elaborati di progetto:

- a. Allegati: 1 e 2;
- b. Tavole nn. 1-2-2b-3-4-5-7-9-;

Articolo 10

La ditta è tenuta ad eseguire la sistemazione ambientale nel rispetto del progetto allegato al presente provvedimento e nei tempi ivi assegnati;

Articolo 11

La presente Determinazione deve essere pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificata all' esercente nei modi consentiti dalla legge e trasmessa ai seguenti enti:

1. Comando Provinciale dei Carabinieri Corpo Forestale dello Stato di Teramo;
2. Amministrazione Comunale di Cellino Attanasio (TE);

Articolo 12

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al T.A.R. (L.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. 1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, SINA*

DETERMINAZIONE 13.03.2018, n.
DPC025/105

D.Lgs. 152/2006 - art. 278 - Ditta Sirolli SRL di Poggiofiorito (CH) - Revoca dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con riferimento all'attività di essiccazione compresa nell'Autorizzazione Unica Ambientale, adottata con DT n. 939 del 15/10/2015 della Provincia di Chieti, modificata con la determinazione n. DPC 025/275 del 16/11/2016 della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in narrativa

1. **di revocare**, ai sensi dell'art. 278 c. 1 lett. c) del D. Lgs. n. 152/2006, l'Autorizzazione Unica Ambientale, adottata in favore della Sirolli Srl nella persona del legale rappresentante Anna Giannico, con determinazione n. 939 del 15/10/2015 della Provincia di Chieti (modificata con la determinazione n. DPC 025/275 del 16/11/2016 della Regione Abruzzo) rilasciata alla Sirolli S.r.l., per quanto attiene al titolo abilitativo di cui al punto 2 lett. c) del determinato, limitatamente all'attività di essiccazione e a quelle direttamente connesse, con particolare riferimento allo stoccaggio della sansa vergine;
2. **di stabilire** che eventuali depositi di sansa vergine stoccati presso lo stabilimento sito Contrada Soderà, nel Comune di Poggiofiorito dovranno essere avviati a trattamento presso altro sito nel termine massimo di 8 (otto) giorni dal ricevimento del presente provvedimento;
1. **di precisare** che il punto di emissione E1 - impianto di essiccazione indicato nel QRE del 11/05/2015 (Allegato "A") dell'Allegato 1 alla determina n. 939 del 15/10/2015 della Provincia di Chieti modificata con la determinazione n. DPC 025/275 del 16/11/2016 della Regione Abruzzo non risulta più autorizzato;
2. **di precisare** che il presente provvedimento deve essere sempre esibito unitamente all'autorizzazione unica ambientale rilasciata con determinazione n. 939 del 15/10/2015 della Provincia di Chieti modificata con la determinazione n. DPC 025/275 del 16/11/2016 della Regione Abruzzo;
3. **di dare atto** che l'attività di essiccazione è attualmente inibita per effetto di ordinanza ex art. 271 commi 14 e 20-ter del D. Lgs. n. 152/2006, adottata da questo Ente con determinazione n. DPC025/59/18 del 15/02/2018, notificata alla Sirolli Srl il 16/02/2018, con la quale è stato, altresì, ordinato all'impresa di provvedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e comunque entro il

termine massimo di trenta giorni dalla data di notifica del provvedimento, prescrivendo che il ripristino funzionale dell'impianto fosse comunicato preventivamente a questo Ente e all'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti e che l'esercizio dell'attività di essiccazione fosse riavviato in accordo con quest'ultima, quale autorità competente al controllo;

4. **di precisare** che alla citata ordinanza adottata con determinazione n. DPC025/59/18 del 15/02/2018 non sarà dato ulteriore corso venendo meno, con il presente provvedimento, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con riferimento alla specifica attività di essiccazione che ne costituisce presupposto;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT e nel sito web istituzionale sezione amministrazione trasparente;

Il presente provvedimento:

- è notificato a mezzo PEC all'impresa Sirolli S.r.l. e trasmesso:
 - al Comando Carabinieri Tutela per l'Ambiente – Nucleo Operativo Ecologico di Pescara;
 - al Comune di POGGIOFIORITO
 - all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di CHIETI
 - all'ASL 02 – Dipartimento di prevenzione – SIESP
 - al SUAP del Comune di Poggiofiorito
 - alla SASI S.p.A.
- è adottato, fatti salvi:
 - i diritti di terzi ai sensi di legge;
 - eventuali diverse disposizioni adottate dall'Autorità Giudiziaria competente;
 - specifici e motivati interventi più restrittivi adottati da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del TULPS approvato con R.D. 27 luglio 1935, n.1265.

Il destinatario del presente provvedimento può presentare alternativamente ricorso al TAR della Regione Abruzzo entro 60 giorni

decorrenti dalla notifica del presente provvedimento o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 20.03.2018, n. DPC026/83
D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 208, co. 15 - DGR n. 450 del 12/07/2016 - Autorizzazione in via definitiva per l'esercizio di un impianto mobile.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. **di autorizzare** in via definitiva, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 50 della L.R. 45/07 e s.m.i., ACIAM S.p.A., sede legale in Via Edison n. 27 - Avezzano (AQ), all'esercizio di un impianto mobile identificato con Marca "Continental Nord" - Modello "FV900" - Matricola "S/N 13071", (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), per operazioni R5 di rifiuti inerti e da C&D non pericolosi, finalizzate alla produzione di aggregati riciclati per l'edilizia (punto 7.1.3, lett. a) del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. con caratteristiche conformi all'Allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 5205 del 15/07/2005, con potenzialità massima di trattamento pari a 640 t/g e complessiva pari a 120.000 t/a;
2. **di stabilire** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, comma 12 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., ha validità di anni dieci dalla data di notifica del presente provvedimento ed è rinnovabile, previa apposita domanda da presentarsi all'Autorità competente, almeno 180 giorni prima della scadenza della stessa, corredata da una relazione tecnica sullo stato di fatto dell'impianto

mobile e delle sue apparecchiature nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altre regioni o province in ordine allo svolgimento delle campagne di attività, contenenti prescrizioni integrative od altro;

3. **di stabilire** che l'esercizio dell'impianto mobile indicato di cui al punto 1) deve rispettare le seguenti prescrizioni:

3.1. per lo svolgimento della singole campagne di attività, ACIAM Spa

dovrà ottemperare a quanto previsto dal comma 15 dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

3.2 i rifiuti in ingresso all'impianto, così come indicato dalla ditta, dovranno essere costituiti da rifiuti inerti e da C&D non pericolosi (punto 7.1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.) ed i codici CER oggetto di autorizzazione sono i seguenti:

C.E.R. Allegato D, Parte IV D.lgs.152/06 e D.lgs. 205/10	DESCRIZIONE RIFIUTO	TIPOLOGIA D.M. 05/02/1998 e D.M.A. 05/04/2006, n. 186 - Allegato 1 Sub Allegato 1	OPERAZIONI DI RECUPERO (R)
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10.	7.1	R5
17 01 01	Cemento.	7.1	R5
17 01 02	Mattoni.	7.1	R5
17 01 03	Mattonelle e ceramiche.	7.1	R5
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06.	7.1	R5
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01.	7.1	R5
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03.	7.1	R5
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	7.1	R5
20 03 99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	vedi nota*	R5

Nota: Il CER 200399 sarà utilizzato esclusivamente per le campagne di attività inerenti il trattamento di materiale derivante dai crolli e demolizioni degli eventi sismici 2016-2017 avvenuti nei Comuni di: Campotosto, Capitignano e Montereale. Si ritiene che tale codice, pur essendo generico, possa essere autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Per la gestione di tali rifiuti, la Ditta dovrà effettuare, oltre ad una descrizione dettagliata dei rifiuti da gestire ed agli obblighi previsti dal D.lgs. 152/06 e s.m.i., relativi alla gestione dei rifiuti, anche una preventiva cernita e selezione, quindi procedere alla lavorazione dei soli prodotti inerti separati al fine dell'ottenimento di prodotti inerti riutilizzabili.

3.3. la potenzialità massima di trattamento sarà pari a 640 t/g, con una capacità di trattamento orario pari a 160 t/h con un utilizzo del macchinario pari a max

4h, la potenzialità totale massima non potrà essere superiore a quella dichiarata dalla ditta pari a 120.000 t/a.

3.4. fermo restando il rispetto dei requisiti di cui all'Allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 5205 del 15/07/2005, gli aggregati riciclati, per poter essere immessi sul mercato, commercializzati ed impiegati come prodotti da costruzione, dovranno essere qualificati mediante la marcatura CE secondo quanto stabilito dal Regolamento UE n.305/2011, da tutte le pertinenti norme europee armonizzate relative agli aggregati, sia naturali che riciclati, nonché dal D.lgs. n.106 del 16.06.2017 (parere Consiglio dei LL.PP: Sez. 1prot. n. 40/2017 del 19/10/2017). Inoltre, nel caso di utilizzo dell'aggregato

riciclato per recuperi ambientali (allegato C4), il contenuto dei contaminanti dovrà essere conforme a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di bonifica siti inquinati in funzione della specifica destinazione d'uso del sito (cfr. ad es. O.P.C.M. 4014 del 2012);

- 3.5. Il rifiuto in entrata contraddistinto con CER 200399 potrà essere utilizzato esclusivamente per le campagne di attività effettuate nei territori interessati dagli eventi sismici e nelle note dei documenti inerenti la gestione del rifiuto dovrà essere riportata la dicitura: "rifiuti provenienti da demolizioni e crolli conseguenti ad eventi sismici";

- 3.6. In riferimento alle singole campagne di attività la ditta dovrà inoltre:

- specificare il tipo di aggregato che si intende produrre e la sua composizione;
- valutare la necessità di prevedere un adeguato sistema di impermeabilizzazione dell'area e di raccolta delle acque meteoriche;
- specificare, in relazione al codice CER 200399, i requisiti di accettazione sul tal quale e le modalità di verifica degli stessi;
- prevedere un adeguato sistema di contenimento delle emissioni diffuse (ad es. ugelli nebulizzatori, incapsulamento dell'impianto, etc.);
- presentare la valutazione di impatto acustico sito specifica;
- specificare le modalità di campionamento ed analisi della materie prime seconde prodotte;
- procedere se necessario ad espletare le procedure ai sensi della parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di

valutazione ambientale. A tal proposito si precisa che ai sensi della DGR n. 450/2016 la procedura di VIA, nel caso sia dovuta, viene differita in occasione della comunicazione per lo svolgimento di ogni singola campagna di attività e che nel punto 3.3 dell'Allegato alla DGR stessa sono indicate le condizioni di esclusione dall'istanza di verifica di assoggettabilità per le campagne di attività nella Regione Abruzzo.

4. **di stabilire** che la presente autorizzazione riguarda le operazioni R5 di cui all'Allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. di rifiuti inerti e da C&D non pericolosi, finalizzate alla produzione di aggregati riciclati per l'edilizia (punto 7.1.3, lett. a) del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. con caratteristiche conformi all'Allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 5205 del 15/07/2005, con potenzialità massima di trattamento pari a 640 t/g e complessiva di 120.000 t/a;

5. **di stabilire** che, in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività da comunicare al SGR ai sensi della DGR n. 450 del 12.07.2016:

- a. devono essere adempiute tutte le condizioni previste dal comma 15 dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., nonché le prescrizioni tecniche operative contenute nel presente provvedimento;
- b. almeno 60 giorni prima dell'inizio di ogni campagna di attività, prima dell'installazione dell'impianto in un qualsiasi cantiere, il responsabile deve comunicare a mezzo pec alla Regione nel cui territorio si trova il sito prescelto, tutta la documentazione necessaria ai fini delle procedure ai sensi dell'art. 208, co. 15 del D.lgs.152/06 e s.m.i. e darne contestuale comunicazione, tramite pec, al Comune, all'ARTA ed alla Azienda ASL, competenti per territorio;

- c. sono fatti salvi i compiti di vigilanza e controllo, in ordine all'esercizio dell'impianto, da parte della Provincia, dell'ARTA, dell'Aziende ASL e del Comune, nel cui territorio sono effettuate le campagne di attività, per quanto di rispettiva competenza, nonché le disposizioni ed i provvedimenti degli Enti competenti in ordine alla operazioni di trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- d. l'effettuazione delle singole campagne di attività è subordinata alla preventiva acquisizione del favorevole giudizio di compatibilità ambientale, di competenza statale o regionale; qualora la stessa sia ritenuta necessaria;
6. **di stabilire** inoltre, che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni per la gestione dell'impianto:
- a. il macchinario dovrà essere utilizzato esclusivamente da personale qualificato e dotato di dispositivi di protezione individuale e, prima di ogni attivazione, si dovrà comunicare il nominativo e la qualifica di un direttore tecnico responsabile dell'impianto che dovrà garantire la custodia continuativa e la regolare conduzione dell'impianto stesso; la Ditta deve valutare il rischio dell'attività e prevedere gli accorgimenti necessari per la salute e la sicurezza dei lavoratori, secondo le vigenti normative in materia;
- b. l'utilizzo dell'impianto deve rispettare le prescrizioni contenute nel manuale d'uso dell'impianto; relativamente alle componenti elettro-meccaniche, si richiama il rispetto delle direttive comunitarie CE 98/37 ("direttiva macchine"), CEE 89/336 sulla compatibilità elettromagnetica e CEE 73/23 sulla bassa tensione;
- c. per l'esecuzione delle singole campagne di attività, le condizioni di funzionamento dell'impianto dovranno essere conformi al D.lgs. 04/09/2002, n. 262 "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto";
- d. le operazioni di carico e scarico dei rifiuti devono avvenire in modo da evitare dispersioni incontrollate in atmosfera e sul suolo; relativamente al funzionamento dell'impianto si richiama al rispetto della normativa ambientale in materia di emissioni in atmosfera, inoltre nell'esercizio dell'impianto dovranno essere predisposti appositi sistemi atti a limitare la formazione delle polveri nelle operazioni connesse alle attività di cantiere ed alla movimentazione dei mezzi;
- e. deve essere dimostrata l'attivazione della procedura per il rilascio del certificato prevenzioni incendi e, comunque, devono essere sempre disponibili nell'area di cantiere sistemi di rapido intervento nell'eventualità si sviluppino incendi;
- f. nel caso sia espressamente previsto da normative regionali o provinciali, dovrà essere preventivamente acquisita l'autorizzazione allo scarico delle acque ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- g. per ogni singola attività la Ditta dovrà indicare all'Autorità competente l'impianto di recupero e/o smaltimento a cui verranno conferiti i rifiuti prodotti dalle stesse;
- h. il deposito dei rifiuti dovrà avvenire su superfici pavimentate o cementate e, qualora tali superfici non siano disponibili, utilizzando teloni impermeabili a difesa del suolo;
- i. in caso di blocco parziale o totale dell'attività dell'impianto a causa di eventuali incidenti, deve essere data comunicazione alla Provincia, al Comune, all'ARTA ed all'Azienda ASL, competenti territorialmente;
- j. tutte le attrezzature costituenti l'impianto devono essere sottoposte a periodiche verifiche e

- manutenzioni al fine di garantirne e mantenerne l'efficienza, procedendo alle riparazioni e/o sostituzioni necessarie;
- k. durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, una copia della presente autorizzazione deve essere sempre disponibile presso l'impianto;
7. **di stabilire** altresì, che:
- a. la presente autorizzazione ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- b. la garanzia finanziaria prevista dall'art. 208, comma 11, lett. g) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., che deve essere prestata dall'interessato, al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, deve essere riferita ad ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile, in relazione ai quantitativi ed alla tipologia di rifiuti oggetto dell'attività stessa; pertanto, per i cantieri allestiti nella Regione Abruzzo, dovrà essere prestata ai sensi della DGR n. 254/16, per i cantieri allestiti al di fuori della Regione Abruzzo si dovrà fare riferimento alla specifica normativa regionale vigente;
- c. si dovrà ottemperare agli obblighi, per quanto applicabili, di cui all'art. 190 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., alla D.D. n. DPC026/75 dell'11/05/2017 ed alla DGR n. 621 del 27/10/2017, che ha revocato la DGR n. 778 dell'11/10/2010;
- d. è fatto obbligo di comunicare tempestivamente alle Autorità competenti, le eventuali variazioni relative all'impianto autorizzato o all'assetto societario;
- e. in caso di cessione dell'attività autorizzata la Ditta dovrà darne tempestiva comunicazione e contestualmente il subentrante dovrà chiedere la volturazione dell'autorizzazione allegando la necessaria documentazione; le autorizzazioni inerenti l'intero impianto verranno revocate nell'eventualità che il procedimento di volturazione abbia esito negativo;
- f. la presente autorizzazione deve essere sempre custodita, anche in copia, presso la sede legale della Ditta durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, copia della stessa deve essere disponibile presso il sito operativo;
8. **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
9. **di prescrivere** che all'ingresso possono essere ammessi solo i rifiuti autorizzati e che quelli in uscita dall'impianto mobile devono essere assolutamente coerenti con la tipologia dell'impianto da individuarsi per il successivo smaltimento e/o recupero previsto dalla legge;
10. **di fare salve** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
11. **di stabilire** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica, ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con l'eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti dalla parte IV del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.;
12. **di disporre** l'invio del presente provvedimento alla Provincia di L'Aquila, all'ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di L'Aquila, all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale di Pescara, nonché a tutte le Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano;
13. **di redigere** di redigere il presente provvedimento in n. 1 originale che viene

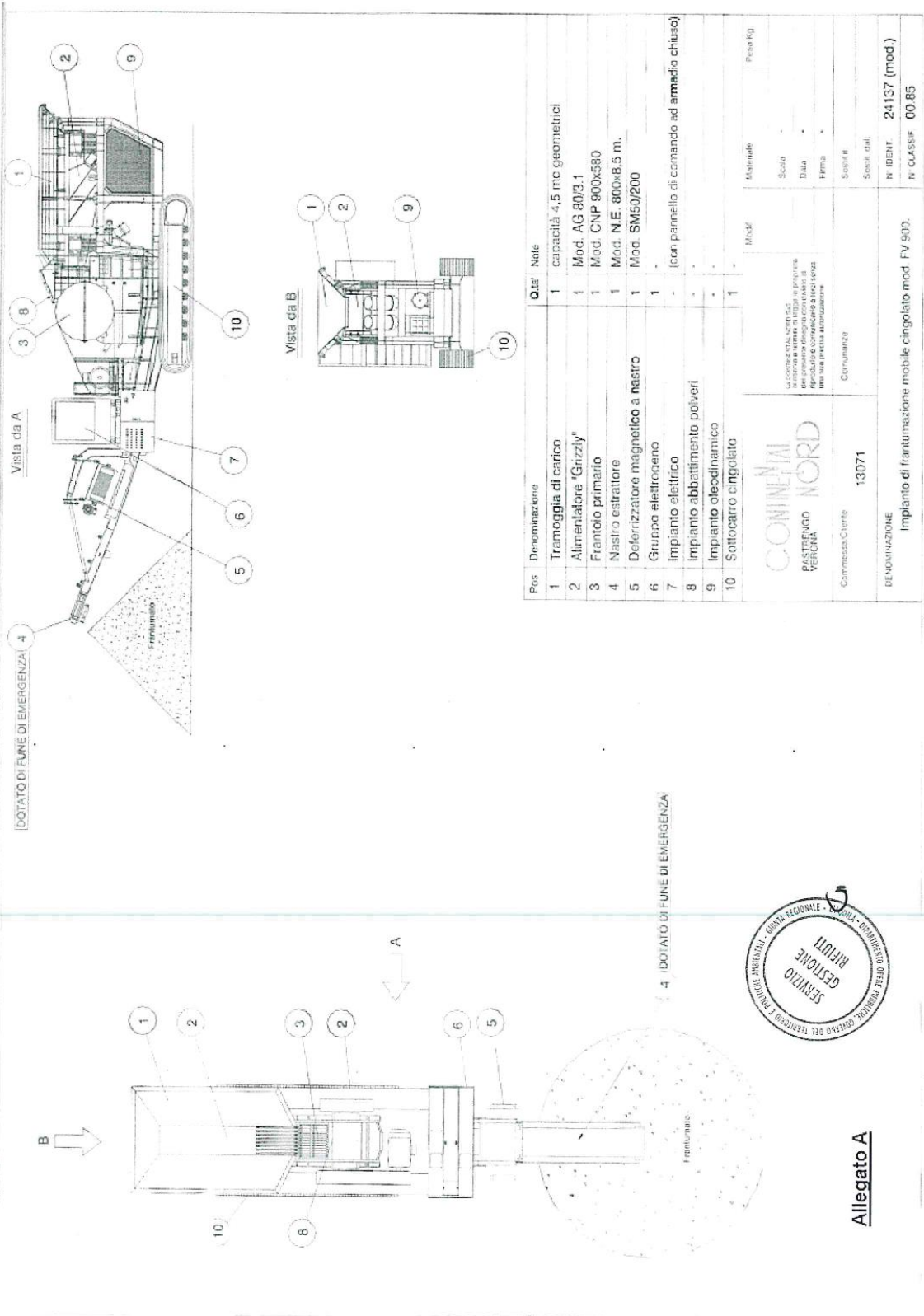
notificato ai sensi di legge alla ditta interessata;

14. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.).

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato



Pos	Denominazione	Q.tà	Note
1	Tramoggia di carico	1	capacità 4,5 mc geometrici
2	Alimentatore "Grizzly"	1	Mod. AQ 80/3.1
3	Frantoio primario	1	Mod. CNP 900x580
4	Nastro estrattore	1	Mod. N.E. 800x8.5 m.
5	Deferrizzatore magnetico a nastro	1	Mod. SM50/200
6	Gruppo elettrogeno	1	-
7	Impianto elettrico	-	(con pannello di comando ad armadio chiuso)
8	Impianto abbattimento polveri	-	-
9	Impianto oleodinamico	-	-
10	Sottocarro cingolato	1	-

COMPRESA IVA PER CONFEZIONARE, TRASPORTARE PER CONSUMO FINALE, COLLETTORI DI RIFIUTI E CONTAINER A RICICLAGGIO IN UNA PRECISA AUTOMAZIONE	Modif. Materiale Scato Italia Firma Scritti Scritti dall	Peso Kg
COMMERCIALI PASTERIGO VERONE	Commessa Cliente 13071	Corrente

DENOMINAZIONE Impianto di frantumazione mobile cingolato mod. FV 900.	N° IDENT 24137 (mod.)
	Nr. CLASSIF 00.85



Allegato A

DETERMINAZIONE 21.03.2018, n. DPC026/85
D.Lgs del 03.04.2006 n.152 Spa - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Volturazione della titolarità dell'autorizzazione n. DPC026/168 del 25.07.2017 inerente l'Autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di demolizione di autoveicoli fuori uso, trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, messa in riserva, deposito, ricondizionamento, raggruppamento preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da ubicarsi in Loc. Val di Foro di Ari (CH). Da: "Autodemolizione Adriatica" a: "AGR Autodemolizioni & Gestioni Rifiuti S.r.l." Sede legale: Ari (CH) Via Foro - Zona Industriale s.n.c., CAP 66010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto** della istanza di volturazione dell'autorizzazione DPC026/168 del 25 luglio 2017, acquisita al prot. n. 55711/18 del 20.02.2018 del SGR, inerente la gestione di un impianto di demolizione di autoveicoli fuori uso, trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, messa in riserva, deposito, ricondizionamento, raggruppamento preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in contrada Foro snc di ARI (CH);
- di prendere atto** dell'atto di cessione del ramo di azienda redatto dal Notaio dott. Massimo D'AMBROSIO registrato a Pescara il 12/02/2018 al n. 1430-IT dal quale si evince che la Ditta individuale "Autodemolizione Adriatica" di Purica Fanica Angelus cede vende e trasferisce alla Società "AGR Autodemolizioni e Gestione Rifiuti S.r.l.", il ramo di azienda, corrente in ARI (CH) in contrada Foro snc, avente ad oggetto demolizione di autoveicoli fuori uso, trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, messa in riserva, deposito, ricondizionamento, raggruppamento preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, muniti di tutti i titoli abilitativi ed autorizzazioni ed esercitate in virtù di Determinazione Dirigenziale DPC026/103 del 25 luglio 2017;
- di obbligare** la società beneficiaria della presente autorizzazione e/o volturazione, al deposito delle garanzie finanziarie, secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 254/16 della Regione Abruzzo, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, in mancanza si procederà all'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- di stabilire** che l'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto resta sospeso fino alla prestazione e accettazione da parte del SGR delle predette garanzie finanziarie, che costituiscono requisito di efficacia dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 19.12.2007, n.45 (art. 48);
- di volturare** la titolarità della autorizzazione n. DPC026/168 del 25.0.2014 da: "Autodemolizione Adriatica" di Purica Fanica Angelus" a "AGR Autodemolizioni e Gestione Rifiuti S.r.l.";
- di stabilire** che validità temporale della presente autorizzazione è direttamente collegata alla validità temporale della Determina n. DPC026/103 del 25.07.2017, di cui si richiamano, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni;
- di fare salvi** i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei predetti requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n. 1227 e del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., in tema di comunicazioni antimafia;
- di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 123, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i.;

9. **di fare salve** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, oltre che eventuali diritti di terzi;
10. **di redigere** il presente provvedimento in numero uno originale, anche ai fini della successiva notifica a mezzo del competente SUAP;
11. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Ari (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Chieti;
12. **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 21.03.2018, n. DPC026/86
D.Lgs del 03.04.2006 n.152 Spa - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Volturazione della titolarità dell'autorizzazione n. DA21/103 del 25.06.2014 inerente Autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di compostaggio (operazione di recupero R13 - R3) di matrici organiche di qualità per la produzione di ammendante compostato misto, potenzialità complessiva dell'impianto 50.000 t/a, in località "Il Campo" del Comune di Massa d'Albe (AQ). da: "C.E.S.C.A. di Contestabile D&C s.a.s." a:

**"Contestabile Ambiente S.r.l." Sede legale:
Roma (RM) Via Tarvisio, n. 2, CAP 00187.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** della istanza di volturazione dell'autorizzazione DA21/103 del 25 giugno 2014, acquisita al prot. n. 034587/18 del 06.02.2018 del SGR, inerente la gestione di un impianto di gestione rifiuti consistenti in: attività di recupero (R3 - R13) di frazioni organiche di rifiuti per la produzione di ammendante compostato misto, in Loc. "Il Campo" Via SP Palentina di MASSA D'ALBE (AQ);
2. **di prendere atto** dell'atto di affitto del ramo di azienda con durata fino alla scadenza del 08.07.2024 redatto dal Notaio dott. Silvia Ciminelli registrato a Avezzano il 29/12/2017 al n. Rep. 651 dal quale si evince che la Società C.E.S.C.A. di Contestabile D&C s.a.s. concede in affitto alla Società Contestabile Ambiente S.r.l., il ramo di azienda, corrente in MASSA D'ALBE (AQ) in Loc. Il Campo, in via SP Palentina, avente ad oggetto l'attività recupero (R3 - R13) di frazioni organiche di rifiuti per la produzione di ammendante compostato misto, nonché quella di trasporto dei rifiuti industriali, muniti di tutti i titoli abilitativi ed autorizzazioni ed esercitate in virtù di Determinazione Dirigenziale DA21/103 del 25 giugno 2014;
3. **di obbligare** la società beneficiaria della presente autorizzazione e/o volturazione, al deposito delle garanzie finanziarie, secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 254/16 della Regione Abruzzo, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, in mancanza si procederà all'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

4. **di stabilire** che l'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto resta sospeso fino alla prestazione e accettazione da parte del SGR delle predette garanzie finanziarie, che costituiscono requisito di efficacia dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 19.12.2007, n.45 (art. 48);
5. **di volturare** la titolarità della autorizzazione n. DA21/103 del 25.06.2014 da: "C.E.S.C.A. di Contestabile D&C s.a.s." a "CONTESTABILE Ambiente S.r.l.";
6. **di stabilire** che validità temporale della presente autorizzazione è direttamente collegata alla validità temporale della Determina n. DA21/103 del 25.06.2014, di cui si richiamano, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni;
7. **di fare salvi** i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei predetti requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n. 1227 e del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., in tema di comunicazioni antimafia;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 123, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i.;
9. **di fare salve** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, oltre che eventuali diritti di terzi;
10. **di redigere** il presente provvedimento in numero uno originale, anche ai fini della successiva notifica a mezzo del competente SUAP;
11. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune Massa D'Albe (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di PESCARA ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di L'Aquila;
12. **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs.152/2006 e

s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 29.03.2018, n.
DPC026/100

PAR-FAS 2007-2013 "Linea di Azione IV.2.1.a - Riduzione del rischio derivante da fenomeni alluvionali, franosi ed erosivi delle diverse fasce del territorio regionale (Montagna interna, pedemontana e costiera)" - Fondi ex PAIn - Riduzione rischio derivante da fenomeni erosivi della costa. Lavori di movimentazione di sedimenti marini con escavo dei fondali del porto di Giulianova (TE) e ripascimento morbido nel Comune di Alba Adriatica (TE) - D.M. 15/07/2016, n. 173, art. 2 c. 1 lett. e) e d). Autorizzazione interventi di cui alla D.D. n. DPC028/151 del 10/11/2016. Rettifica punto 2) del dispositivo della D.D. n. DPC026/143 del 10/07/2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di rettificare** limitatamente al punto 2) il dispositivo autorizzativo della D.D. n.

DPC026/143 del 10/07/2017 prevedendo che: “la durata delle attività in: “30 gg dalla data di inizio dei lavori, salvo eventuali motivate proroghe”;

2. **di confermare** salvo la modifica al punto 2) in premessa citata, il restante contenuto del dispositivo della D.D. n. DPC026/143 del 10/07/2017;
3. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. (TUEL);
4. **di redigere** il presente provvedimento in n. 1 originale che viene notificato, per il seguito di competenza, al Servizio Opere Marittime della Regione Abruzzo, via Catullo n. 2 - Pescara;
5. **di disporre** l'invio del presente provvedimento all'Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova, al Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese, all'ARTA - Distretto provinciale di Pescara, al Comune di Giulianova, al Comune di Alba Adriatica, all'Azienda Sanitaria ASL Teramo, all'Ente Porto di Giulianova ed alla Ditta La Dragaggi Srl;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI*

DETERMINAZIONE 12.04.2018, n. DPF011/46
**Iscrizione all'Albo degli Auditor della
Regione Abruzzo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di accogliere** le istanze sopra generalizzate e di inserire i richiedenti nell'Elenco Regionale degli Auditors al n° RA/121/B la Dott.ssa Lattanzi Genesis ed al n. RA/31/B della Sezione “B” il Dr. Di Marino Paolo;;
2. **di dare atto** che l'Elenco regionale degli Auditors, a seguito del presente inserimento, risulta aggiornato con i nominativi riportati in grassetto sui prospetti allegati, e con i numeri di codice seguenti:
 - Sezione “A” - Auditor Senior - nessun aggiornamento;
 - Sezione “B” - Auditor Junior - n. RA/31/B e n. RA/121/B;
 - Sezione “C” - Esperti tecnici - nessun aggiornamento
3. **di pubblicare** la presente Determinazione sul B.U.R.A.;
4. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Regionale del Dipartimento DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato



ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "A"

riservata ad Auditor Senior per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.

N°	Cognome e Nome	Città	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/A	BERTAZZI Piero	Teramo	Via Montauti n. 35	Resp. Amministrativo	03.04.2012	31.12.2020
RA/2/A	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/3/A	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto -TE	Viale Sirena, 418	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2020
RA/4/A	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M.Mantini, 15	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/5/A	TORZI Giuseppe Antonio	Vasto - CH	Via Pitagora, 3	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/6/A	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2020
RA/7/A	CIUFFETELLI Massimo	L'Aquila	Strada Comunale per Monticchio, 40	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2020
RA/8/A	RANALLI Ercole	Vasto (CH)	Via F. Ritucci Chinni, 64	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2020
RA/9/A	BUCCIARELLI Giuseppe	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 170	Medico Veterinario – Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale	11.06.2012	31.12.2020
RA/10/A	CONCISTRE' Francesco	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2020
RA/11/A	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Vallelunga, 30	Medico Veterinario	18.02.2013	31.12.2018
RA/12/A	DI NARDO William	Chieti	S.da Ombrosa n. 58/a	Medico Veterinario	02.03.2014	31.12.2019
RA/13/A	DI PAOLO Giovanni	Chieti	Via Eugenio Bruno, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/14/A	DI GIUSEPPE Sinibaldo	Sulmona (AQ)	Via Gorizia, 43	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/15/A	DI PRETORO Enzo Mario	Guardiagrele (CH)	Largo Cavocchio, 20	Medico Veterinario	10.11.2016	
RA/16/A	DE PAULIS Francesca	Paganica (AQ)	Via dei Laghetti	Medico Veterinario	10.11.2016	
RA/17/A	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Medico Veterinario	15.05.2017	
RA/18/A	IANNI Giammarco	Isola del GS TE	Via Torretta, 157	Medico Veterinario	15.05.2017	

Allegato A) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/46 del 12.04.2018

RA/19/A	SPINA Pasquale	Spoltore (PE)	Via Giotto n.1	Medico Veterinario	14.06.2017
---------	----------------	---------------	----------------	--------------------	------------

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli





ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "B"

riservata a Auditor Junior per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).

Sezione "B"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/B	CANNONE Nicola Antonio	Vasto -CH	Via del Tratturo, 1	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/2/B	VALENTE Roberto	Vasto - CH	Via San Rocco 61/c	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/3/B	RICCHEZZA Giovanna	Montedorisio - CH	Via Vico III Madonna delle Grazie, 6	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/4/B	D'ORAZI Francesco	Avezzano - AQ	Via Mons. Bagnoli, 93	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2020
RA/5/B	MANCINI Antonino	Sulmona -AQ	Via Plinio, 18	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2020
RA/6/B	LALLONI Walter	Giulianova - TE	Via Parini, 32	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2020
RA/7/B	CASACCIA Luciano	Giulianova - TE	Via Trieste, 157/A	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2020
RA/8/B	MONACO Mauro	Tortoreto - TE	Via Colle della Tortora	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2020
RA/9/B	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/10/B	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2020
RA/11/B	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/12/B	CAMPANELLI Luciana	Sant'Egidio alla Vibrata (TE)	Via del Torrente, 13	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2020
RA/13/B	MARINI Luciano	Castellalto (TE) Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/14/B	CIALFI Debora	L'Aquila	Via Vinni Piano II	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2020
RA/15/B	ROSATO Gianfranco	Lanciano (CH)	Via Santo Spirito, 109	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2020
RA/16/B	IACHINI BELLISARI Alessandro	Montesivano (PE)	Viale A. D'Andrea, 6	Tecnico della Prevenzione	09.05.2012	31.12.2020
RA/17/B	CARLOMAGNO Liliana	Sulmona (AQ)	Via Galileo Galilei, 2	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2020
RA/18/B	CAMELI Angelo	Bolognano (PE)	Strada del Parco Naturale snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2020
RA/20/B	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte-AQ	Casal del Melo snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2020
RA/21/B	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2020

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/46 del 12.04.2018

RA/23/B	SARAUULLO Vera	Lanciano (CH)	Via Torre Marino,69/A	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2020
RA/25/B	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2020
RA/26/B	SALINI Giulio	Cermignano (TE)	Via Casette, 1	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2020
RA/27/B	PATANE' Franco	Pescara	Via Ancona, 35	Tecnico Prevenzione	03.07.2012	31.12.2020
RA/29/B	CAPORALE Vincenzo Mario	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2020
RA/30/B	RUFFINI Gabriella	Lanciano	Via S.Maria dei Mesi n. 87/a	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2020
RA/31/B	DI MARINO Paolo	Torricella Peligna (CH)	Via Fontana delle Coste, 1	Medico Veterinario	05.09.2012 Cancellato il 31.01.2018 e riscritto il 12.04.2018	31.12.2020
RA/33/B	CASCINI Paola	Chieti	Via R. De Novellis, 59	Tecnico Prevenzione	22.11.2012 Cancellato il 31.01.2018 e riscritto il 07.02.2018	31.12.2020
RA/34/B	GENOVESI Massimo	Vasto (CH)	Piazza Barbacani, 10	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2020
RA/35/B	DI LUZIO Maria	L'Aquila	Via Antonio Rauco, 10	Medico Chirurgo	22.11.2012	31.12.2020
RA/36/B	PETRELLA Antonio	Celenza sui Trigno (CH)	Via Rinascita, 31	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2020
RA/37/B	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2020
RA/38/B	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2020
RA/39/B	BALLATORE Domenico	Sulmona (AQ)	Via Venezia, 6	Tecnico Prevenzione	13.12.2012 Cancellato il 22.04.2015 e riscritto il 21.04.2016 Cancellato il 31.01.2018 e riscritto il 07.02.2018	
RA/40/B	DI FRANCESCO Luca	L'Aquila	Via Colombo Andreassi, 15	Tecnico Prevenzione	13.12.2012	31.12.2020
RA/41/B	D'ONOFRIO Gaetano	Carunchio (CH)	Via Roma, 5	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2020
RA/43/B	DURASTANTE Alessio	L'Aquila	Via Montagnola, 19	Tecnico Prevenzione	28.08.2013	31.12.2018
RA/44/B	DECINA Aimone Cesidio	Pescasseroli (AQ)	P.zza D'Annunzio 5/B	Medico Veterinario	28.08.2013	31.12.2018
RA/45/B	CARACENI Marco Rocco	Miglianico (CH)	C.da cerreto, 524	Medico Veterinario	28.08.2013 Cancellato il 15.02.2017 e riscritto il 02.03.2017	31.12.2018
RA/48/B	CIPOLLONE Camillo	Taranta Peligna (CH)	Via Rione Orientale, 1	Medico-Veterinario	11.12.2013	31.12.2018
RA/49/B	GUERRIERI Oana	Teramo	Via Irelli n. 6	Medico-Veterinario	11.12.2013 Cancellato il 15.02.2017 e riscritto il 26.02.2018	
RA/50/B	DE NOBILI Ettore	Casoli (CH)	C.da Cipollaro, 4	Medico-Veterinario	11.12.2013	31.12.2018

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/46 del 12.04.2018

RA/51/B	DI GIANDOMENICO Marcello Francesco	Spoltore (PE)	Via Londra, 1	Medico-Veterinario	06.03.2014 Cancellato il 15.02.2017 e riscritto il 02.03.2017	31.12.2019
RA/52/B	TRAVAGLINI Nicola	Casoli (CH)	Via Guarenna Nuova, 220	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/53/B	RUTA Viviana	Vasto	Via dei Conti Ricci, 14	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/55/B	CUCCHIARELLI Pietro	Magliano De' Marsi (AQ)	Loc. Santa Maria, 26	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	31.12.2019
RA/56/B	DI RENZO Edvige	L'Aquila	Via Roma, 158	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/57/B	CARACENI Francesco	Cepagatti (PE)	Via Dante Alighieri, 135	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/58/B	DI ODOARDO Luigi	Mosciano S.A. (TE)	Via Fonte Luca, 42	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	31.12.2019
RA/59/B	POMPILI Alberto	Controguerra (TE)	Via Giardino, 16	Medico-Veterinario	06.03.2014 Cancellato il 15.02.2017 e riscritto il 02.03.2017	31.12.2019
RA/60/B	GIAMMARINO Angelo	Penne (PE)	Via Campetto, 31/A	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/63/B	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Tecnico Prevenzione	02.04.2014	31.12.2019
RA/64/B	DI SANTO Diana	Castel di Sangro (AQ)	Piana Santa Liberata	Biologa	03.11.2014	31.12.2019
RA/65/B	VALENTINI Luigino	Sulmona (AQ)	Via SS per Pettorano,11	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/66/B	ORSINI Ida	Castel di Sangro (AQ)	Via Arcipretura, 24	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	31.12.2019
RA/67/B	MASTROPIETRO Sabatino	Teramo	Via Pigiaccielli, 16	Medico Veterinario	03.11.2014 Cancellato il 15.02.2017 e riscritto il 02.03.2017	31.12.2019
RA/68/B	GIAMMARRIA Livio	L'Aquila	Via Asan Sisto, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/69/B	MACORETTA Giovanni	Campobasso	Via Puglia, 64	Tecnico Prevenzione	03.11.2014 Cancellato il 15.02.2017 e riscritto il 02.03.2017	31.12.2019
RA/70/B	DI BARTOLOMEO Chiara	Vasto (CH)	C.so Dante, 5	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	31.12.2019
RA/71/B	DI NARDO Antonio	Montesilvano (PE)	Via Lago Trasimeno, 6	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/72/B	AMOROSO Claudio	Sulmona (AQ)	Via Tito Livio, 2	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	31.12.2019
RA/73/B	AMICARELLA Marco	Sulmona (AQ)	Via Sallustio, 5/A	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/74/B	BISCIARDI Sandro	Luco dei Marsi (AQ)	Via G. Galilei, 12	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/75/B	DI GIUSEPPE Gabriele	Montesilvano (PE)	Via Settimo Torinese, 15	Tecnico Prevenzione	24.12.2014	31.12.2019
RA/76/B	DONATELLI Giacinto	Ateleta(AQ)	P.zza Carolina, 6	Medico Veterinario	24.12.2014	31.12.2019
RA/77/B	D'ALTERIO Nicola	Torino di Sangro (CH)	Via Roma, 177	Medico Veterinario	26.02.2015	31.12.2020
RA/78/B	PATIERNO Maria	Francavilla al	C. da Foro n. 96/D	Medico Veterinario	26.02.2015	31.12.2020

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/46 del 12.04.2018

		Mare (CH)				
RA/79/B	MANETTA Dora	Sulmona (AQ)	Via Largo Mazara, 7	Medico Chirurgo	26.02.2015	31.12.2020
RA/80/B	ERCOLANO Antonio	Giulianova (TE)	Via Di Vittorio, 10	Tecnico Prevenzione	22.04.2015	31.12.2020
RA/80/B	CERULLI Giacomo	Tortoreto (TE)	Via Pirandello, 4	Medico Veterinario	22.04.2015	31.12.2020
RA/82/B	FIorentINO Gilberto Vincenzino	Casoli (CH)	Via Fiorentini, 4	Medico Veterinario	07.09.2015	31.12.2020
RA/83/B	VOLPI Algesirio	Teramo	Viale della Resistenza, 71	Tecnico Prevenzione	16.09.2015	31.12.2020
RA/84/B	DI GIALLEONARDO Francesco	Isola del Gran Sasso (TE)	C.da Pozzo, 220	Medico Chirurgo	16.09.2015	31.12.2020
RA/85/B	BARONE Alessandro	Circello (BN)	Viale San Vito, 14	Tecnico Prevenzione	20.10.2015	31.12.2020
RA/86/B	D'OSTILIO Sergio	Bisenti (TE)	Via Duca degli Abruzzi, 15	Tecnico Prevenzione	20.10.2015	31.12.2020
RA/87/B	LOCASCIULLI Paola	Vasto (CH)	P.zza Barbacane, 10	Medico Veterinario	05.11.2015	31.12.2020
RA/88/B	CHIODI Luigina	Teramo	Via A. Micozzi, 25	Medico Chirurgo	19.11.2015	31.12.2020
RA/89/B	VALERIO Flavio	Pescara	Via Italica, 104	Medico Veterinario	05.04.2016	
RA/90/B	D'ALESSANDRO Mario	Popoli (PE)	Via dei Peligni, 19	Medico Veterinario	01.12.2016	
RA/91/B	SPLENDIANI Francesco	L'Aquila	Via San Sisto, 87/l	Medico Veterinario	21.12.2016	
RA/92/B	PICCIRILLI Carlo	Manoppello (PE)	Via Madonnina, 74	Perito Elettrotecnico	21.12.2016	
RA/93/B	FELICIANI Pietro	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via Patini, 3	Medico Veterinario	15.02.2017	
RA/94/B	MANCINI Mauro	L'Aquila	Via S.S. 17 bis, 25 loc. Tempera	Medico Veterinario	02.03.2017	
RA/95/B	DE BERARDINIS Roberto	Pescara	Via Monte Acquaviva, 56	Tecnico della Prevenzione	04.07.2017	
RA/96/B	D'ONOFRIO Camillo	Fara Filiorum Petri (CH)	Via di Rapino, 17	Medico Veterinario	02.01.2018	
RA/97/B	SORGI Corrado	Avezzano (AQ)	Via Tommaso Brogi, 56	Medico Veterinario	07.02.2018	
RA/98/B	DI DOMENICANTONIO Mario	Canzano (TE)	Via del progresso, 6	Medico Veterinario	07.02.2018	
RA/99/B	CAPOZZELLA Giuseppe	Aquino (FR)	Via San Costanzo, 4	Medico Veterinario	07.02.2018	
RA/100/B	MELIDEO Antonio	Tocco da Casauria (PE)	Via F. Sonsini, 5	Medico Veterinario	07.02.2018	
RA/101/B	DI DOMENICANTONIO Alfredo	Sant'Omero (TE)	Via Capo di Fuori, 11	Medico Veterinario	07.02.2018	
RA/102/B	COLANGELO Orazio Vincenzo	Avezzano (AQ)	Via Nuova, 107	Medico Veterinario	07.02.2018	
RA/103/B	PERRETTI Vincenzo	Basciano (TE)	Via Milano, 11	Medico Veterinario	07.02.2018	
RA/104/B	DI GIAMPALMA Maria	Teramo	Via degli Arcioni, 4	Medico Veterinario	07.02.2018	
RA/105/B	PERSICHETTI Umberta	Scoppito (AQ)	Via Madonna del Mazzetto, 120	Tecnico Prevenzione	07.02.2018	
RA/106/B	FINUCCI Franco	Celano (AQ)	Via Collementana, 70	Medico Veterinario	07.02.2018	
RA/107/B	STACCHIOTTI Davide	Teramo	P.zza S. croce - S.Atto	Tecnico Prevenzione	07.02.2018	

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/46 del 12.04.2018

RA/108/B	GIAGNOLI Daniela	L'Aquila	Via dei Farnese, 2/A	Medico Chirurgo	07.02.2018	
RA/109/B	ERCOLE Loredana	L'Aquila	Via dell'Aquila, 20 -- Fraz. Monticchio	Tecnico Prevenzione	07.02.2018	
RA/110/B	GRANATA Arianna	Pescara	Via Ronchi, 20	Tecnico Prevenzione	02.03.2018	
RA/111/B	PROSPERI Eleonora	Alba Adriatica (TE)	Via del Vecchio Forte, 10	Tecnico Prevenzione	02.03.2018	
RA/112/B	CIFFOLLILI Gianluca	San Salvo (CH)	Via C. Battisti, 12	Tecnico Prevenzione	02.03.2018	
RA/113/B	TIERI Ersilia	Pescara	Via Teofilo D'Annunzio, 26	Medico Veterinario	02.03.2018	
RA/114/B	PAGANO Flavia	Chieti	Via Petroni, 40	Medico Veterinario	02.03.2018	
RA/115/B	D'ERAMO Lorenzo	Tornareccio (CH)	Via San Rocco, 16	Tecnico Prevenzione	02.03.2018	
RA/116/B	MOCATA Concetta	Trapani	Via Saraceni, 9	Tecnico Prevenzione	02.03.2018	
RA/117/B	SCIOLI Erminia	Castel di Sangro (AQ)	Via A. Balzano, 103	Medico Veterinario	02.03.2018	
RA/118/B	GRAMENZI Monica	Lungomare Sirena, 600	TORTORETO (TE)	Medico Veterinario	02.03.2018	
RA/119/B	MAZZETTI Mario	Via Spineta, 8	ORICOLA (AQ)	Medico Veterinario	02.03.2018	
RA/120/B	ANTONINI Lino	Via Giovanni XIII, n. 47	TORTORETO (TE)	Medico Veterinario	30.03.2018	
RA/121/B	LATTANZI Genesisia	Loc. Colle Fiorito, 16	Torricella Sicura (TE)	Medico Veterinario	12.04.2018	

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli



Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/46 del 12.04.2018



ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "C"

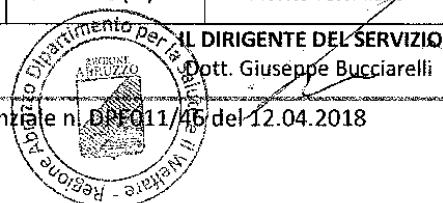
riservata agli Esperti tecnici.

Sezione "C"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Settore	Data Prima iscrizione
RA/1/C	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Igiene degli Allevamenti Ispezione Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/2/C	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto TE	Viale Sirena, 418	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	03.04.2012
RA/3/C	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M. Mantini, 15	Igiene e Controllo Veterinario dei Prodotti della Pesca	03.04.2012
RA/4/C	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Igiene Alimenti Igiene Pubblica	03.04.2012
RA/5/C	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Ispezione e Controllo Igiene degli Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/6/C	MARINI Luciano	Castellalto TE Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Ispezione Alimenti O.A.	03.04.2012
RA/7/C	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Igiene e Sanità Pubblica Controllo Uff. Alimenti	09.05.2012
RA/8/C	ZAMBELLI Loredana	Serravalle Scrivia (AL)	Viale Martiri della Benedicta, 110/14	Chimica	09.05.2012
RA/9/C	IACHINI BELLISARII Alessandro	Montesilvano (PE)	Viale A. D'Andrea, 6	Sicurezza Alimentare	09.05.2012
RA/10/C	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Sicurezza degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/11/C	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Igiene degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/12/C	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/13/C	RANALLI Ercole	Vasto	Via Rutucci Chinni, 64	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/14/C	CONCISTRE' Francesco	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Igiene degli Alimenti	03.07.2012
RA/15/C	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle P.Z., Igiene degli Alimenti di O.A.	03.07.2012
RA/16/C	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Igiene degli Alimenti di O.A. e loro derivati	03.07.2012
RA/17/C	MARCHETTI Lucio	Pescara	Del Circuito, 111	Igiene Alimenti e Nutrizione	22.11.2012
RA/18/C	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Igiene Alimenti e Nutrizione	22.11.2012

Allegato C) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/46 del 12.04.2018

RA/19/C	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Igiene Allevamenti e Prod. Zoot. Mangimi-Benessere Animale Animali da reddito	13.12.2012
RA/20/C	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Igiene degli Alimenti di O.A.	13.12.2012
RA/21/C	GIOVANNOLI Stefano	Montesilvano	C.so Umberto, 188	Igiene Alimenti e Nutrizione	13.12.2012
RA/22/C	ZUFFADA Ernesto	Introdacqua (AQ)	Via Mandolella	Sanità Animale	18.02.2013
RA/23/C	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Vallelunga, 30	Igiene dei Prodotti di Origine Animale	18.02.2013
RA/24/C	CAPORALE Vincenzo	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Anagrafe Zootecnica – Gestione Focolai Malattie Infettive	18.02.2013
RA/25/C	DURASTANTE Alessio	L'Aquila	Via Montagnola, 19	Scienze e Tecnologie per l'Ambiente	28.08.2013
RA/26/C	GUERRIERI Oana	Teramo	Via V. Irelli, 6	Igiene degli Alimenti O.A.	11.12.2013
RA/27/C	TRAVAGLINI Nicola	Casoli (CH)	Via Guarenna Nuova, 220	Igiene degli Alimenti O.A.	06.03.2014
RA/28/C	GIAMMARIA Livio	L'Aquila	Via San Sisto, 27	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche	06.03.2014
RA/29/C	MARZOLLO Alberto	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, 7	Igiene della Produzione, Trasformaz., commerc, trasporto alimenti di O.A.	02.04.2014
RA/30/C	VALENTINI Luigino	Sulmona (AQ)	Via SS per Pettorano, 11	Igiene degli Alimenti di O.A.	03.11.2014
RA/31/C	DI PAOLO Giovanni	Chieti	Via E. Bruno, 27	Sanità Animale, Randagismo e Igiene Urbana Veterinaria	03.11.2014
RA/32/C	MASTROPIETRO Sabatino	Teramo	Via Pigliacelli, 16	Ispezione degli Alimenti di O.A.	03.11.2014
RA/33/C	DI NARDO Antonio	Montesilvano (PE)	Via Lago Trasimeno, 6	Fisiopatologia della Riproduzione degli Animali Domestici	03.11.2014
RA/34/C	DI GIALLEONARDO Francesco	Isola del Gran Sasso (TE)	C.da Pozzo, 220	Igiene Alimenti e Nutrizione	16.09.2015
RA/35/C	CHIODI Luigina	Teramo	Via A. Micozzi, 25	Igiene Alimenti e Nutrizione	19.11.2015
RA/36/C	SPLENDIANI Francesco	L'Aquila	Via San Sisto, 87/l	Igiene degli Alimenti di O.A.	21.12.2016
RA/37/C	MANCINI Mauro	L'Aquila	Via S.S. 17 bis, 25 loc. Tempera	Igiene degli Alimenti di O.A.	02.03.2017
RA/38/C	DI DOMENICANTONIO Mario	Canzano (TE)	Via del progresso, 6	Medico Veterinario	07.02.2018
RA/39/C	CAPOZZELLA Giuseppe	Aquino (FR)	Via San Costanzo, 4	Medico Veterinario	07.02.2018
RA/40/C	DI DOMENICANTONIO Alfredo	Sant'Omero (TE)	Via Capo di Fuori, 11	Medico Veterinario	07.02.2018
RA/41/C	COLANGELO Orazio Vincenzo	Avezzano (AQ)	Via Nuova, 107	Medico Veterinario	07.02.2018
RA/42/C	PERRETTI Vincenzo	Basciano (TE)	Via Milano, 11	Medico Veterinario	07.02.2018
RA/43/C	DI GIAMPALMA Maria	Teramo	Via degli Arcioni, 4	Medico Veterinario	07.02.2018
RA/44/C	CIFFOLLILLI Gianluca	San Salvo -CH	Via C. Battisti, 12	Tecnico Prevenzione	02.03.2018
RA/45/C	TIERI Ersilia	Pescara	Via Teofilo D'Annunzio, 26	Medico Veterinario	02.03.2018
RA/46/C	GRAMENZI Monica	Lungomare Sirena, 600	TORTORETO (TE)	Medico Veterinario	02.03.2018



Allegato C) alla Determinazione Dirigenziale n. DP/011/46 del 12.04.2018

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE,
RICERCA E UNIVERSITÀ
SERVIZIO ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 09.04.2018, n. DPG010/37
PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo.
“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” - Intervento “Consolidamento dei Poli Tecnico Professionali” - Edizione 2017 - Approvazione esiti verifica profili di ricevibilità/ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015;
- Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno;
- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014;
- DGR n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69;
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 -;
- Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15;
- D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445;
- Determinazione Direttoriale del 18 febbraio 2014, n. DL/32;
- L. 17.5.1999, n. 144; L. 27.12.2006, n. 296 ; L. 2.4.2007, n. 40;
- D. P. C. M. 25.1.2008 - Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori e relativi allegati;
- Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) 7.9.2011, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, comma 1;
- Decreto 7.02.2013 del MIUR, di concerto con MLPS, MSE e MEF - Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori di cui al Capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 (Repertorio atti n. 11/CSR del 20.01.2016);
- D.G.R. 20.7.2009, n. 363 - Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare e s. m. i;
- D.G.R. 19.04.2016, n. 244 "Approvazione Piano Territoriale Triennale 2016-2018

degli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per la costituzione dei poli tecnico-professionali nelle reti territoriali per l'apprendimento permanente - art. 11 D.P.C.M. 25 gennaio 2008”;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 95/DPG010 del 21.11.2017 è stato approvato l'Avviso pubblico e gli allegati per la presentazione delle candidature di cui all'Intervento “Consolidamento dei Poli Tecnico Professionali” - Edizione 2017 - (Allegati “A1”, “A2I”, “A3”, “A4”, “A5”);

PRESO ATTO che detto Avviso pubblico è stato pubblicato sul Burat nonché sul sito regionale <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> fino, come da successiva proroga del termina di scadenza, alle ore 12,00 del giorno di scadenza stabilito, come prorogato, al 23.02.2018;

DATO ATTO che, a seguito di detta pubblicazione, sono pervenute numero 6 proposte progettuali come indicato nell'allegato elenco alla presente Determinazione Dirigenziale, successivamente acquisite in formato elettronico presso il Servizio Informatico della Regione Abruzzo;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 28/DPG010 del 14.09.2017 con la quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione per la verifica dei profili di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito dell'Avviso di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 266755/17/DPG010 del 20.03.2018 con la quale il coordinatore del suddetto Nucleo di Valutazione ha consegnato, per i successivi adempimenti, i verbali, con i loro allegati, delle operazioni di verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle citate proposte progettuali pervenute nonché le proposte progettuali stesse in forma cartacea, dando atto che le proposte progettuali in formato elettronico, come acquisite presso il Servizio Informatico, sono a disposizione nel pc d'ufficio;

RITENUTO di approvare gli esiti della verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle proposte anzidette di cui all'allegato elenco,

parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di ammettere a valutazione di merito le proposte elencate nel suddetto allegato elenco;

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare** gli esiti della verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle proposte progettuali suddette di cui all'allegato elenco, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di ammettere** a valutazione di merito le proposte progettuali elencate nel citato allegato elenco;
3. **di disporre** la pubblicazione del presente atto, comprensivo dell'allegato elenco, sul sito internet regionale e sul Burat.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carlo Amoroso

Segue Allegato

Allegato alla Determinazione n. 37/DPG010 del 09.04.2018



REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
SERVIZIO ISTRUZIONE DPG010

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Intervento "Consolidamento dei Poli Tecnico Professionali" - Edizione 2017

ELENCO CANDIDATURE AMMESSE ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO

Polo Tecnico Professionale ENERGIA, COSTRUZIONI E ABITARE - ECA

Polo Tecnico Professionale AGRITECA – FILIERA AGROALIMENTARE DELLA REGIONE ABRUZZO

Polo Tecnico Professionale SETTORE TURISMO ADRIATOURISNET

Polo Tecnico Professionale NET FOR LOG NETWORKING per LOGistica

Polo Tecnico Professionale PER LA MECCANICA, MECCATRONICA ED AUTOMAZIONE

Polo Tecnico Professionale DELLA MODA



DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E
PAESAGGIO
SERVIZIO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

DETERMINAZIONE 29.03.2018, n.
DPH003/116

Accordo di Programma MiBACT-DGS/Regione Abruzzo per i progetti di attività culturali di spettacolo dal vivo nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 attuativo del D.M. 16 maggio 2017, n. 218. Approvazione del Bando Pubblico riservato ai Comuni abruzzesi colpiti dal sisma 2016/2017 e dello Schema di presentazione proposta per l'individuazione dei progetti di iniziativa regionale da attuare anche in compartecipazione con soggetti pubblici e privati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 14 settembre 1997 n. 77 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTI:

- la Legge 30 aprile 1985, n. 163 e ss.mm. recante "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo";
- il D.M. 1° luglio 2014 e ss.ii.mm, recante "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";
- il Decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che prevede all'art. 11, comma 3 "per l'anno 2017, una quota delle risorse di cui all'art. 24, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, e successive modificazioni, può essere destinata al sostegno dello spettacolo dal vivo, nel limite massimo di 12 milioni di euro, di cui una quota non superiore a 4 milioni di euro è ripartita, secondo le modalità stabilite con apposito decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, in favore di attività culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria,

interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

- l'elenco dei Comuni inseriti nel cratere sismico di cui agli Allegati 1, 2 e 2-bis al DL 17 ottobre 2012, n. 189 come modificato e integrato dal D.L.9 febbraio 2017, n. 8 convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45 (in G.U. 10/04/2017, n. 84) e l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2016);
- l'art. 40 della L.R. 18.12.2013, n. 55 e ss.mm. (Legge europea regionale 2013) recante "Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi" e l'art. 2 "Organizzazione diretta di eventi" del relativo Regolamento attuativo di cui al Decreto 26 febbraio 2014, n. 2/Reg. come modificato con Decreto 27 aprile 2015, n.2/Reg;
- il Capo I del Titolo VIII della L.R. 23 dicembre 2014, n. 46 e ss.mm. (Legge europea regionale 2014) recante "Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo";

VISTO, in particolare, il D.M. 16 maggio 2017, n. 218 "Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse destinate ad attività culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" che ha disciplinato la ripartizione delle risorse, attribuendo alla Regione Abruzzo la somma di € 760.000,00 e demandando alle Regioni interessate la disciplina delle modalità di accesso alle risorse medesime, nei limiti delle rispettive quote assegnate e secondo i propri ordinamenti;

VISTO l'Accordo di Programma fra il MiBACT-Direzione Generale Spettacolo e la Regione Abruzzo stipulato il 27 luglio 2017 ai sensi dell'art. 3, comma 1, del sopra richiamato DM 218/2017 e in modo conforme allo schema di accordo approvato con D.G.R. n. 371 del 07.07.2017, con il quale si è stabilito, in particolare, che la somma assegnata all'Abruzzo quantificata in € 760.000,00 sarà utilizzata, in coerenza con le disposizioni di cui alle LL.RR. 55/2013 e 46/2014, per il finanziamento delle seguenti due tipologie progettuali e nelle proporzioni così indicate:

- progetti proposti dal territorio e individuati tramite bando pubblico appositamente predisposto, riservato ai Comuni inseriti nel cratere sismico e alle reti di detti Comuni, con particolare riferimento a progetti svolti in collaborazione con gli organismi finanziati nell'ambito del FUS per l'Abruzzo (dal 20 al 40%);
- progetti di iniziativa regionale, attuati direttamente dalla Regione anche in compartecipazione con soggetti pubblici e privati (dal 60 all'80%);

VISTO il Decreto del MiBACT-DGS Rep. 2164 del 13.12.2017 con il quale è stato disposto l'impegno n. 9169 della somma di € 760.000,00 in favore della Regione Abruzzo per la realizzazione di attività culturali nei territori della regione interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016;

DATO ATTO che la copertura finanziaria per gli oneri derivanti dal presente atto è assicurata dalla predetta somma e che l'apposito capitolo di entrata "Fondi ministeriali per attività culturali nei territori colpiti dal sisma dal 24 agosto 2016" e il corrispondente capitolo in uscita sono in via di istituzione, giusta Richiesta al Servizio Bilancio - Prot. n. 0063320/18 del 05.03.2018 - di iscrizione dei fondi assegnati in favore della Regione Abruzzo con DM n. 218 del 16 maggio 2017;

VISTO l'Atto di indirizzo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 175/2018 del 26/03/2018 recante le misure attuative del citato Accordo di Programma e, nello specifico:

- la ripartizione delle somme, nei limiti dello stanziamento ministeriale assegnato alla Regione Abruzzo, da destinare, rispettivamente, al finanziamento dei progetti proposti dal territorio (€ 190.000,00) e a quello dei progetti di iniziativa regionale (€ 570.000,00);
- la definizione, per ciascuna delle due suddette tipologie di progetti, dei criteri e delle modalità di accesso alle suddette risorse, demandando al competente Servizio Beni e Attività Culturali l'elaborazione e approvazione sia del Bando pubblico riservato ai Comuni inseriti nel cratere sismico unitamente

alla relativa modulistica, sia dello Schema di proposta per l'individuazione dei progetti di iniziativa regionale da attuare anche in compartecipazione con soggetti pubblici e privati;

CONSIDERATO che il Servizio Beni e Attività Culturali ha provveduto, tramite proprio funzionario e sulla base dei criteri stabiliti con il suddetto Atto di Indirizzo, ad elaborare il Bando pubblico con relativa modulistica e lo Schema di proposta, di cui sopra, tutti condivisi nelle forme e nei contenuti dal Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio che sostituisce il Dirigente del Servizio vacante e allegati al presente atto;

RITENUTO:

- a. di approvare il Bando Pubblico per il finanziamento dei progetti culturali di spettacolo dal vivo riservato ai Comuni del cratere sismico, Allegato A al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale con la relativa modulistica (rispettivamente composta dagli allegati A.1 Schema di istanza di finanziamento e A.2 Dichiarazione Tracciabilità);
- b. di approvare lo Schema di presentazione proposta per l'individuazione dei progetti culturali di spettacolo dal vivo di iniziativa regionale da inserire in apposito programma, rivolto ai soggetti pubblici e privati interessati a presentare proposte progettuali, Allegato B al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale;
- c. di mantenere - ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Capo II della L. 241/1990 ss.mm.ii. - la responsabilità dei procedimenti inerenti il predetto Bando Pubblico e la programmazione delle iniziative regionali da attuare anche in compartecipazione con soggetti pubblici e privati in capo al Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali, le cui funzioni, stante la sua vacanza, sono svolte dal Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio;
- d. di disporre la pubblicazione della presente determinazione e dei relativi allegati sul BURAT e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;

VISTI gli articoli 20, 23, 24 e 42 della L.R. 14.09.1999 n. 77 e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa:

1. **di approvare** il Bando Pubblico per il finanziamento dei progetti culturali di spettacolo dal vivo riservato ai Comuni del cratere sismico, Allegato A al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale con la relativa modulistica (rispettivamente composta dagli allegati A.1 Schema di istanza di finanziamento e A.2 Dichiarazione Tracciabilità);
2. **di approvare** lo Schema di presentazione proposta per l'individuazione dei progetti culturali di spettacolo dal vivo di iniziativa regionale da inserire in apposito programma, rivolto ai soggetti pubblici e privati interessati a presentare proposte progettuali, Allegato B al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale;
3. **di mantenere** la responsabilità dei procedimenti inerenti il predetto Bando pubblico e la Programmazione delle iniziative regionali da attuare anche in compartecipazione con soggetti pubblici e privati, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Capo II della L. 241/1990 ss.mm.ii., in capo al Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali, le cui funzioni, stante la sua vacanza, sono svolte dal Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione e dei relativi allegati sul BURAT e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale a cura della Dott.ssa Paola Bellarosa, funzionario del Servizio Beni e Attività Culturali;
5. **di disporre** che il presente provvedimento venga inserito nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni adottate dal Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali;
6. **di disporre**, per opportuna conoscenza, la trasmissione di copia della presente

determinazione al Servizio Ragioneria Generale della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Francesco Di Filippo

Segue Allegato

BANDO PUBBLICO
Per il finanziamento dei progetti culturali di spettacolo dal vivo da
attuare nei territori della Regione Abruzzo interessati dagli eventi sismici
verificatisi dal 24 agosto 2016
Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. DPH003/116 del 29.03.2018

Art. 1
(Finalità)

Con Decreto Legge del 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, sono state stanziato, nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo dal vivo, risorse aggiuntive a favore delle Regioni del Centro Italia interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

Nei limiti dello stanziamento assegnato alla Regione Abruzzo con D.M. 16 maggio 2017, n. 218 "Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse destinate ad attività culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" e in attuazione di quanto disposto nell'Atto di Indirizzo approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 175/2018 del 26/03/2018 e recante le *misure attuative* dell'Accordo di Programma stipulato fra MiBACT-Direzione Generale Spettacolo e Regione Abruzzo, il presente Bando stabilisce criteri e modalità di accesso alle risorse economiche specificamente destinate ai progetti culturali proposti dai Comuni del territorio abruzzese interessato dal sisma, in conformità a quanto disposto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e successive modifiche e integrazioni e nel rispetto del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Art. 2
(Beneficiari)

1. Il Bando approvato e pubblicato dal competente Servizio Beni e Attività Culturali è riservato ai Comuni e alle reti di Comuni inseriti nel cratere sismico ed espressamente elencati negli Allegati 1, 2 e 2-bis al D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 come modificato e integrato dal D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45 (in G.U. 10/04/2017, n. 84).
2. Le proposte presentate da soggetti diversi da quelli di cui al comma 1 del presente paragrafo sono irricevibili.
3. Per ogni ente proponente (Comune singolo/Comune capofila) è previsto il finanziamento di un solo progetto.

Art. 3
(Dotazione finanziaria)

1. L'importo totale di € **190.000,00** destinato al finanziamento dei progetti proposti dagli enti di cui al precedente art. 2, con particolare riferimento a progetti organizzati prioritariamente in collaborazione con gli organismi finanziati nell'ambito del FUS per l'Abruzzo, viene così modulato:

- fino a un massimo del **50%** per spettacoli dal vivo e progetti di eccellenza presentati da un singolo Comune o reti di Comuni del cratere sismico, da realizzare in collaborazione con soggetti sostenuti dal FUS per l'Abruzzo e/o con personaggi di rilievo nazionale e internazionale e/o con professionisti dello spettacolo e/o Associazioni di rilievo regionale;

- fino a un massimo del **30%** per progetti proposti da reti di Comuni da attuare in collaborazione con professionisti e realtà locali e regionali e/o anche con soggetti sostenuti dal FUS per l'Abruzzo e/o Associazioni di rilievo regionale;
 - fino a un massimo del **20%** per progetti proposti da Comuni in forma singola da attuare in collaborazione con professionisti e realtà e associazioni locali e regionali e/o anche con soggetti sostenuti dal FUS per l'Abruzzo.
2. In rapporto alla tipologia e quantità dei progetti che saranno presentati è possibile la rimodulazione delle percentuali di cui al precedente comma 1 del presente articolo, nei limiti dell'importo complessivo destinato ai progetti presentati dai territori sopra previsto; eventuali economie realizzabili su una o due delle sopra indicate tipologie di progetti potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori progetti di altra/e tipologia/e oltre la percentuale massima stabilita per ciascuna di esse.

Art. 4

(Finalità e attività ammissibili)

1. In linea con i requisiti e criteri minimi imposti dal DM 16 maggio 2017, n. 218 e recepiti nel citato Accordo di Programma, sono ammissibili a finanziamento le proposte di attività di spettacolo dal vivo finalizzate a rivitalizzare il tessuto economico e sociale favorendo le occasioni di aggregazione nei luoghi e centri urbani del territorio del cratere sismico, a ricostruire l'attrattività culturale e turistica del territorio e a promuovere iniziative culturali di spettacolo rivolte ai più giovani (anche in collaborazione con le scuole) e agli anziani presenti nei territori colpiti dal sisma e, nello specifico:

- ATTIVITA' ORDINARIE, con utilizzo di teatri storici, delle piazze e dei luoghi di eccellenza paesaggistica, da attuare con il coinvolgimento delle comunità locali, dei professionisti abruzzesi e delle realtà associative locali e/o anche in collaborazione con i soggetti finanziati dal FUS per l'Abruzzo;
- GRANDI EVENTI AGGREGANTI da attuare con il coinvolgimento di personalità e/o professionisti di rilievo del mondo dello spettacolo e/o in collaborazione con i soggetti finanziati dal FUS per l'Abruzzo.

2. Le attività ordinarie e i grandi eventi devono essere realizzati entro il 30 giugno 2018, salvo proroghe, e comunque entro e non oltre 20 giorni a partire dal suddetto termine.

Art. 5

(Elementi e criteri di valutazione)

1. Ai fini dell'assegnazione del finanziamento, le proposte progettuali ammissibili, di cui al precedente articolo 4, sono valutate sulla base delle seguenti caratteristiche:

- radicamento dell'iniziativa sul territorio, inteso come capacità di esprimerne le peculiarità culturali e artistiche, attraverso attività fortemente connesse con identità, eccellenze e vocazioni dei luoghi e/o con il patrimonio culturale locale e regionale (beni, tradizioni, costumi, riti, miti, leggende, storia, luoghi, personaggi e quant'altro);
- capacità di fare sistema con progetti condivisi da reti di Comuni, anche mediante proposte di cartellone unico e/o di iniziative da attuare in collaborazione con i soggetti di Governance Turistica Regionale ex L.R. 15/2015 (DMC *Destination Management Company* e PMC *Product Management Company*) o in linea con la programmazione turistica regionale;
- sostenibilità del bilancio preventivo dell'iniziativa progettuale;
- progettazione di spettacoli dal vivo che prevedono attività culturali (come incontri, laboratori, seminari, concorsi, prove aperte al pubblico e altre opportunità di coinvolgimento sociale) da attuare prima e/o dopo l'evento principale;

- e. progettazione** di attività culturali di spettacolo dal vivo prioritariamente rivolte ai giovani e agli anziani presenti nei territori colpiti;
- f. capacità di produrre ricadute socio-economiche** sul territorio, in termini di visibilità e promozione turistica e di indotto economico;
- g. innovazione progettuale** (utilizzo e sperimentazione di tecnologie avanzate, di linguaggi espressivi nuovi e/o rivisitati e di strumenti attuativi non convenzionali, presenza di contenuti inediti e quant'altro);
- h. progettazione** di spettacoli dal vivo che coinvolgono espressioni o artisti locali, prevedendone la contaminazione culturale e artistica attraverso la partecipazione degli stessi nello spettacolo dal vivo o nelle iniziative progettuali;
- i. qualità artistica** del progetto da realizzare.
2. Per ciascuna delle caratteristiche progettuali, di cui al comma 1 del presente articolo, è attribuito un punteggio da 0 a 3, dove 0=assente/insufficiente, 1=sufficiente, 2=buono e 3=ottimo;
3. Per ciascuna proposta il punteggio finale si ottiene sommando i punteggi parziali di cui al precedente comma 2 del presente articolo.

Art. 6

(Modalità e termini di presentazione delle proposte)

1. Le proposte progettuali con contestuale istanza di finanziamento, sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'ente proponente (Comune capofila/Comune singolo), devono essere tassativamente redatte utilizzando il Modello allegato al presente Bando (Allegato A.1), reperibile sul Portale Cultura e nella sezione *avvisi* del sito istituzionale della Regione Abruzzo;
2. Le proposte **dovranno pervenire** al Servizio Beni e Attività Culturali della Giunta Regionale **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione** del presente Bando nel sito istituzionale regionale (sezione *Avvisi*, Portale Cultura e *Area Amministrazione trasparente*) con la seguente modalità:
- Invio a mezzo di **posta elettronica certificata, con oggetto "Progetto di spettacolo dal vivo nel territorio regionale interessato dal sisma 2016/2017. Istanza di finanziamento"** al seguente indirizzo: dph003@pec.regione.abruzzo.it

Art. 7

(Spese ammissibili)

1. Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto, rapportate al periodo di attuazione dell'iniziativa e sostenute dall'ente beneficiario (Comune singolo/Comune capofila).
2. In particolare sono ammissibili i seguenti costi:
- a.** costi per artisti e operatori dello spettacolo;
 - b.** contributi ex-Enplals;
 - c.** costi di personale in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge) e rimborsi spese debitamente documentati;
 - d.** spese di ospitalità dei soggetti di cui alla lettera **a**), ad esclusione delle spese per vitto o ristorazione; se le spese includono indistintamente quelle relative al vitto e all'alloggio, le stesse sono ritenute ammissibili in misura pari al 70%;
 - e.** spese di assistenza esterna: per affidamenti di lavori e servizi, consulenze, compensi;
 - f.** spese per affitto e noleggio: per sedi, mezzi, attrezzature o beni durevoli;
 - g.** spese per materiale non durevole: per premi, omaggi e altro materiale;
 - h.** spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa e per acquisto di spazi pubblicitari;
 - i.** costi per diritti S.I.A.E.;
 - j.** spese per IVA: solo se costituiscono un costo e non sono recuperabili;

- k. costi indiretti che sia imputabili a spese generali fino ad un massimo del 10% del costo totale del progetto;
- l. altre spese non comprese nelle lettere da a) a k), ma indicate come indispensabili per la realizzazione dell'iniziativa.
2. I costi devono essere sostenuti nel periodo aprile/agosto 2018, salvo proroghe specificatamente motivate; tutti i pagamenti devono rispettare le norme sulla tracciabilità e non sono ammessi e/o riconosciuti pagamenti in contanti.

Art. 8

(Istruttoria e valutazione delle proposte)

1. Presso il competente Servizio è istituita apposita Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti presentati, composta dal Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali con funzioni di Presidente, da due funzionari regionali e da un segretario; la Commissione può avvalersi di un esperto quale supporto per la selezione dei progetti.
2. La Commissione Tecnica in particolare:
 - procede al censimento delle proposte di attività ammissibili, di cui al precedente art. 4;
 - valuta le proposte ammissibili in rapporto alle caratteristiche progettuali, sulla base dei criteri di cui al precedente art. 5;
 - ripartisce e assegna i finanziamenti sulla base della valutazione di merito dei progetti, tenendo conto altresì dell'ammontare massimo previsto per ciascuna delle tipologie progettuali, di cui al comma 1 del precedente art. 3, e rimodulabile ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
 - predispose l'Elenco dei beneficiari e lo trasmette al competente Servizio per i successivi provvedimenti (comunicazione al Ministero, impegni di spesa, comunicazione agli interessati, liquidazione anticipi, ecc).

Art. 9

(Erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese)

1. E' ammessa la liquidazione di anticipi fino al 70% del finanziamento assegnato.
2. La liquidazione del saldo avverrà secondo esigibilità, a seguito di rendicontazione prodotta a norma di legge, da presentare entro 45 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, salvo proroghe specificatamente motivate e autorizzate.
3. Altri obblighi a carico dei beneficiari:
 - a. riportare sul materiale informativo e promozionale dell'iniziativa, online e cartacei, i **loghi** del Ministero **MiBACT-DGS** e della **Regione Abruzzo** con la dicitura "*Iniziativa finanziata dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo*";
 - b. consegnare copia del materiale promozionale realizzato per l'iniziativa: cataloghi, programmi, audiovisivi informativi e quant'altro diffuso ai fini pubblicitari.
4. Qualora l'importo delle spese effettivamente sostenute e documentate dovesse risultare inferiore a quello del finanziamento assegnato, l'entità del saldo verrà rimodulata come differenza tra l'importo finale dovuto diminuito di quello dell'anticipo percepito, ovvero nel caso in cui dovesse risultare inferiore a quello dell'anticipo percepito si procederà al recupero dell'eccedenza erogata.

Art. 10

(Revoca e restituzione del finanziamento)

1. Premesso che il competente Servizio ha facoltà di richiedere all'ente beneficiario eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti del caso, nonché di rideterminare l'importo finale del

finanziamento in rapporto a quello delle spese effettivamente sostenute e documentate, il finanziamento viene revocato nei seguenti casi:

- a. mancata esecuzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'ente beneficiario;
 - b. mancata presentazione del rendiconto nei prescritti termini di tempo;
 - c. mancata presentazione delle integrazioni documentali nei termini prescritti dal Servizio;
 - d. realizzazione dell'iniziativa in modo difforme dalla proposta ammessa a finanziamento;
 - e. esposizione nel rendiconto di voci di spese diverse da quelle preventivate nel piano finanziario della proposta ammessa a finanziamento;
 - f. utilizzo, anche parziale, del finanziamento per scopi diversi da quelli che ne hanno motivato l'assegnazione;
 - g. gravi inadempimenti dell'ente beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Atto di Indirizzo, emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli effettuati a campione.
2. Qualora sia disposta la revoca, l'ente beneficiario è tenuto alla restituzione dell'anticipazione percepita, maggiorata degli interessi legali.

Art. 11
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non disciplinato dal presente Bando valgono le vigenti norme generali europee, nazionali e regionali di riferimento e rispettivi regolamenti.

**ALLEGATO A.1
(modello di istanza di finanziamento)**

Al Servizio Beni e Attività Culturali
della Giunta Regionale d'Abruzzo
Via Salaria Antica Est, n. 27
Edificio B2 Località S. Antonio – Pile
67100 L'Aquila
PEC: dph003@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: D.M. 16 maggio 2017, n. 218. Accordo di Programma MiBACT-DGS/Regione Abruzzo per i progetti di attività culturali di spettacolo dal vivo nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi dal 24 agosto 2016. Bando Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPH003/116 del 29 marzo 2018. **Istanza di finanziamento.**

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante del

COMUNE di _____

Indirizzo _____

Codice Fiscale _____ Recapito telefonico _____

PEC (Posta Elettronica Certificata) _____

SOGGETTO proponente in qualità di (le opzioni che seguono sono alternative fra loro):

- **Comune singolo;**
- **Comune capofila** di rete costituita dai seguenti N. ... Comuni aderenti:

CHIEDE

Ai sensi delle norme in oggetto, un finanziamento pari a € per la realizzazione della seguente proposta progettuale (attività di spettacolo dal vivo):

.....

Da avviare in data e da concludere in data

A tale riguardo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), sotto la propria personale responsabilità e consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci rese in sede di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà,

DICHIARA

- Di aver preso visione del *Bando pubblico* approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPH003/116 del 29.03.2018 e, in particolare, dell'art. 3 "*Dotazione finanziaria*" recante le percentuali di finanziamento stabilite per ciascuna delle tre linee attuative;

- di non beneficiare, per la medesima proposta progettuale, di altre forme di sostegno regionale e/o nazionale.

Allega alla presente istanza:

- Copia di un documento valido d'identità del dichiarante;
- Altro:.....
.....

Per ogni comunicazione, i riferimenti del responsabile del progetto sono:

nominativo _____

indirizzo _____

recapito telefonico _____ **fax** _____

e-mail _____

PEC _____

TITOLO dell'iniziativa

“ ”

Localizzazione progetto	
Data di avvio	gg/mm/aa
Data di conclusione	gg/mm/aa

TIPOLOGIA di cui all'art. 4 del Bando (barrare una delle opzioni che seguono, alternative fra loro)

- ATTIVITA' ORDINARIA
- GRANDE EVENTO AGGREGANTE

COLLABORAZIONI ATTIVATE/SOGGETTI ATTUATORI:.....

.....
.....

DESCRIZIONE della proposta progettuale (specificare le **finalità**, la **linea attuativa** di cui al comma 1 dell'art. 3 del Bando, le **caratteristiche del progetto** di cui al comma 1 dell'art. 5 del Bando, il **cronoprogramma** e l'eventuale **cofinanziamento** del proponente):

.....
.....
.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE Fonti di finanziamento	EURO	USCITE Voci di costo	EURO
TOTALE		TOTALE	

Data e luogo di sottoscrizione

Firma del dichiarante

ALLEGATO A.2



GIUNTA REGIONALE

**DICHIARAZIONE SULLA TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI DEGLI ENTI PUBBLICI
Ai sensi della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.**

Il/la sottoscritto/a in qualità di
del Comune di
 Sede Legale.....

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) Che in merito al finanziamento per la realizzazione del progetto di attività culturale di spettacolo dal vivo ".....", di cui al Bando Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n.DPH003/116 del 29.03.2018, utilizza il seguente conto corrente:

Bancario

Postale

(barrare una delle caselle)
 di seguito così identificato:

IBAN

INTESTATO

2) Che tale conto è dedicato, anche non in via esclusiva, a movimenti finanziari relativi a commesse pubbliche e che, quindi, rispetta quanto previsto dall' art. 3 della legge 136/2010

3) Che le generalità delle persone delegate ad operare su di esso sono:
 cognome e nome
 generalità
 C.F.
 cognome e nome
 generalità
 C.F.
 cognome e nome
 generalità
 C.F.

4) che si impegna a fornire tempestivamente e per iscritto, ogni informazione collegata ad eventuali variazioni nei dati sopraindicati;

5) che si assume tutti gli obblighi di tracciabilità sui flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.

Li

Firma del dichiarante

ALLEGATO B
(schema di presentazione proposta)

Al Servizio Beni e Attività Culturali
della Giunta Regionale d'Abruzzo
Via Salaria Antica Est, n. 27
Edificio B2 Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila
PEC: dph003@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: D.M. 16 maggio 2017, n. 218. Accordo di Programma MiBACT-DGS/Regione Abruzzo per i progetti di attività culturali di spettacolo dal vivo da attuare nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016. **Atto di indirizzo** approvato con D.G.R. n.175/2018 del 26/03/2018 - Attività di spettacolo dal vivo di iniziativa regionale da attuare anche in compartecipazione con soggetti pubblici e privati. **Proposta progettuale.**

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di legale
rappresentante/Presidente
dell'Associazione/ente/fondazione/altro _____
con sede legale in _____
Codice Fiscale/P.Iva _____ Recapito telefonico _____
PEC (Posta Elettronica Certificata) _____

PROPONE

Ai sensi delle norme in oggetto, la seguente proposta progettuale (attività di spettacolo dal vivo):

.....
Da avviare in data e da concludere in data

A tale riguardo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), sotto la propria personale responsabilità e consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci rese in sede di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà,

DICHIARA

- di aver preso visione dell'Atto di Indirizzo in oggetto;
- di non beneficiare, per la medesima proposta progettuale, di sostegno regionale e/o nazionale.

Allega alla presente istanza:

- Copia di un documento valido d'identità del dichiarante/proponente;
- Altro:.....
.....

Per ogni comunicazione, i riferimenti del responsabile del progetto sono:

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO ALLE AUTORITA' INDIPENDENTI
Co.Re.Com Abruzzo

Progetto Tv di Comunità per l'anno 2018. Approvazione Bando.

Progetto TV di Comunità 2018

*Quattro Corecom per la produzione di video/audio
documentari finalizzati alla promozione dei territori
colpiti dal sisma*

**Avviso per la selezione di video/audio documentari realizzati
dalle emittenti televisive e radiofoniche dell'Abruzzo**

Approvato con Delibera del Comitato n. 23 del 17/04/2018

Premessa

Il Progetto Tv di Comunità 2018 vuole costituire l'ideale estensione ad altre regioni di un'iniziativa, ormai consolidata, che il **Corecom Umbria** realizza sin dal 2012, con l'intento di promuovere le realtà regionali che esprimono le vocazioni del territorio, attraverso una informazione che parta dal basso. Il Progetto Tv di Comunità del 2018 si pone l'obiettivo di coinvolgere anche i **Corecom di Abruzzo, Marche e Lazio**, regioni colpite dal **sisma**. Il progetto del 2018 infatti è rivolto alle emittenti televisive e radiofoniche ed è finalizzato alla produzione di video/audio documentari promozionali delle aree colpite dal sisma e focalizzati su **due tematiche: 1) "legami sociali e cultura"** e **2) "economia e turismo"**. I video/audio documentari dovranno promuovere le tematiche individuate mostrando:

- a) come le comunità locali stiano reagendo al sisma;
- b) quanto le comunità locali abbiano già fatto per far rinascere il loro territorio gravemente colpito.

La convinzione è che il "racconto" di quanto accade nelle zone colpite dal sisma contribuisca a non far spegnere i riflettori sul terremoto, a far emergere storie ed esperienze utili, a rendere più solida la ricostruzione (sia materiale che immateriale), a far riflettere le comunità stesse sulle loro potenzialità. Un progetto di promozione a tutto tondo di un ricco patrimonio: di prodotti, di arte, di imprese, di persone.

Ogni emittente televisiva o radiofonica può partecipare ad **un solo Avviso dei quattro pubblicati dai Corecom coinvolti nel progetto**, fermo restando il possesso dei requisiti che ciascun Avviso prevede.

Articolo 1 Destinatari

1. Il presente Avviso, di cui fanno parte integrante le premesse, è rivolto esclusivamente alle **emittenti televisive e alle emittenti radiofoniche del Abruzzo** che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono in possesso dei requisiti di seguito indicati.

2. Possono partecipare alla selezione i seguenti soggetti:

a) **Emittenti televisive:** i destinatari di cui al comma 1 sono le emittenti televisive locali operanti nella regione Abruzzo, che devono possedere i seguenti requisiti alla data di pubblicazione del presente Avviso:

- essere emittenti televisive locali e abilitate alla trasmissione in tecnica digitale terrestre come operatori di rete, ai sensi della normativa vigente;
- essere iscritte al Roc;
- avere sede legale e/o operativa principale nel territorio regionale dell'Abruzzo intendendosi per sede operativa lo stabilimento dove viene svolta l'attività redazionale di regia e di messa in onda delle trasmissioni che è dotato di personale;
- essere in regola con le norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali.

b) **Emittenti radiofoniche:** i destinatari di cui al comma 1 sono le emittenti radiofoniche locali operanti nella regione Abruzzo, che devono possedere i seguenti requisiti alla data di pubblicazione del presente Avviso:

- essere emittenti radiofoniche locali operanti nella Regione Abruzzo e abilitate alla trasmissione via etere;
- essere iscritte al Roc;
- avere sede legale e/o operativa principale nel territorio regionale dell'Abruzzo intendendosi per sede operativa lo stabilimento dove viene svolta l'attività redazionale di regia e di messa in onda delle trasmissioni che è dotato di personale;
- essere in regola con le norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali.

3. I suddetti requisiti, sia per quanto riguarda le emittenti televisive sia per quanto riguarda le emittenti radiofoniche, devono essere dichiarati e sottoscritti dal legale rappresentante nei modi previsti per legge, pena l'esclusione.

4. Ogni emittente televisiva o radiofonica può partecipare ad **un solo Avviso dei quattro pubblicati dai Corecom coinvolti nel progetto**, fermo restando il possesso dei requisiti che ciascun Avviso prevede.

Articolo 2 Oggetto ed obiettivi

1. Il presente Avviso prevede **la selezione di n. 2 video documentari e n. 2 audio documentari** (di seguito denominati "prodotti"), realizzati rispettivamente da emittenti televisive e da emittenti radiofoniche.

2. Ogni **emittente deve realizzare autonomamente un solo prodotto** e farlo pervenire al Corecom Abruzzo con le modalità di cui all'art. 4. Il prodotto deve promuovere i territori della Regione Abruzzo con particolare riferimento alle zone colpite dal sisma ed essere incentrato **su una delle due aree tematiche** individuate: 1. "**Legami sociali e cultura**"; 2. "**Economia e turismo**". La tematica scelta deve essere indicata nella domanda di partecipazione (Allegato A del presente Avviso).

3. Il video documentario realizzato dalle emittenti televisive deve essere un prodotto originale e inedito e avere una **durata minima di 9 minuti e massima di 10 minuti** (titoli/info di coda compresi). L'audio documentario realizzato dalle emittenti radiofoniche deve essere un prodotto originale e inedito e avere una **durata minima di 6 minuti e massima di 7 minuti** (titoli/info di coda compresi).

4. Dei due prodotti selezionati, sia delle emittenti televisive sia delle emittenti radiofoniche, un prodotto deve trattare l'area tematica "**legami sociali e cultura**" ed un prodotto l'area tematica "**economia e turismo**". Nel caso in cui tutti i prodotti presentati dovessero trattare la medesima tematica sono selezionati comunque due prodotti ai sensi comma 1.

5. Le emittenti televisive e radiofoniche, i cui prodotti sono stati selezionati con il presente Avviso, **si impegnano a mettere a disposizione** del Corecom Umbria, del Corecom Lazio, del Corecom Abruzzo e del Corecom Marche i prodotti realizzati.

6. Le emittenti televisive, i cui prodotti sono stati selezionati con il presente Avviso, si impegnano **a mandare in onda almeno tre volte** i prodotti delle emittenti televisive selezionati attraverso gli Avvisi del Corecom del Lazio, del Corecom dell'Umbria e del Corecom delle Marche.

7. Le emittenti radiofoniche, i cui prodotti sono stati selezionati con il presente Avviso, si impegnano **a mandare in onda almeno tre volte** i prodotti delle emittenti radiofoniche selezionati attraverso gli Avvisi del Corecom Lazio, del Corecom Umbria e del Corecom Marche.

Articolo 3 Premi

1. Il Corecom Abruzzo attribuisce un premio secondo le modalità previste dall'art. 5 comma 7 così suddiviso:

1. **4.000,00 euro** a titolo di premio per ciascuno dei due prodotti selezionati delle emittenti televisive (totale 8.000,00 euro).
2. **1.000,00 euro** a titolo di premio per ciascuno dei due prodotti selezionati delle emittenti radiofoniche (totale 2.000,00 euro).

Articolo 4 Modalità e termini per la presentazione dei prodotti

1. Le emittenti televisive e radiofoniche devono far pervenire al Corecom Abruzzo i prodotti realizzati, in duplice copia, su **supporto DVD in formato file.mp4**, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 12 del 16 luglio 2018**.

2. La **documentazione** da allegare al prodotto, a pena di esclusione, è la seguente:

- domanda di partecipazione al presente Avviso (Allegato A);
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;

3. I prodotti e la documentazione allegata dovranno pervenire, tutti insieme, in un'unica busta chiusa, in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata A/R da inviare al Corecom Abruzzo, via Michele Jacobucci, 4 – 67100 L'Aquila. La busta chiusa dovrà riportare sul frontespizio le seguenti ben visibili diciture "**Corecom abruzzo. Avviso progetto TV di Comunità 2018**", "**Non aprire**" e l'intestazione del mittente;
- mediante recapito a mano o tramite corriere al seguente indirizzo: Corecom Abruzzo, via Michele Jacobucci, 4 – 67100 L'Aquila. La busta chiusa dovrà riportare sul frontespizio le seguenti ben visibili diciture "**Corecom Abruzzo. Avviso progetto TV di Comunità 2018**", "**Non aprire**" e l'intestazione del mittente.

4. **Non sono presi in considerazione** i prodotti pervenuti oltre i termini sopra riportati. Nel caso di spedizione dei prodotti, corredata dalla necessaria documentazione, a mezzo di raccomandata A/R, non fa fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di ricevimento del plico da parte dell'Ufficio protocollo del Corecom Abruzzo. L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità del Corecom Abruzzo ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione oppure non sia spedito secondo le modalità indicate nel presente Avviso. Nel caso di consegna a mano o tramite corriere fa fede l'orario di consegna riportato dal protocollo.

Articolo 5 **Valutazione dei prodotti**

1. Il Corecom Abruzzo procede alla verifica di **ricevibilità** dei prodotti pervenuti con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti nel presente Avviso.

2. La valutazione per l'istruttoria di **ammissibilità**, la **valutazione di merito**, nonché **l'approvazione delle graduatorie** finali dei prodotti è demandata ad un'apposita **commissione** costituita con deliberazione del Comitato.

3. La commissione procede ad attribuire un punteggio in una scala 100/100 ai singoli prodotti secondo i seguenti criteri di valutazione:

a) **qualità del format** presentato in riferimento alla tematica scelta (fino a 50/100 punti);

b) **originalità dei contenuti e del messaggio** emergente dal prodotto presentato, con particolare attenzione a quei prodotti che sulla tematica scelta evidenziano: 1) come le comunità locali stiano reagendo; 2) quanto le comunità locali abbiano già fatto per far rinascere il loro territorio gravemente colpito dal sisma (fino a 50/100 punti);

c) sono presi in considerazione solo i prodotti che riportano un punteggio non inferiore a 60/100 punti.

4. Sulla base dei punteggi ottenuti, sono stilate due graduatorie, una per i prodotti presentati dalle emittenti televisive e una per i prodotti presentati dalle emittenti radiofoniche. Da ciascuna delle due graduatorie sono selezionati il prodotto sulla tematica "**legami sociali e cultura**" con il **punteggio più elevato** e il prodotto sulla tematica "**economia e turismo**" con il **punteggio più elevato**, a cui saranno destinati i premi di cui all'art. 3, comma 2.

5. **In caso di parità** in una delle due graduatorie tra prodotti che presentano il punteggio più elevato il premio verrà diviso in parti uguali tra le emittenti.

6. Le due graduatorie sono pubblicate nel sito www.corecomabruzzo.it.

Articolo 6 **Autorizzazione all'utilizzo dei loghi**

1. L'assegnazione del premio **comporta l'obbligo per l'emittente proponente:**

- di utilizzare i loghi ufficiali del Corecom Abruzzo che saranno forniti dallo stesso;
- di chiedere la preventiva autorizzazione del Corecom Abruzzo per l'utilizzo dei prodotti selezionati nell'ambito di iniziative diverse da quelle previste dal presente Avviso;

Articolo 7 **Autorizzazione al trattamento dei dati**

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.i.m., il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dal Corecom Abruzzo è finalizzato unicamente all'espletamento dell'attività di valutazione e selezione indicata nel presente avviso.

Articolo 8 **Diritti sui prodotti**

1. Tutti i diritti sui prodotti selezionati sono di proprietà del Corecom Abruzzo. Le emittenti TV e radiofoniche nella domanda dovranno dichiarare di avere assolto tutti gli obblighi relativi agli eventuali diritti connessi (diritto d'autore, etc).
2. Qualora il prodotto venga utilizzato per la partecipazione a concorsi, manifestazioni o altre iniziative del genere, il Corecom Abruzzo si impegna a concedere la liberatoria preventiva per lo sfruttamento del prodotto in quel contesto.
3. Il Corecom Abruzzo declina ogni responsabilità nel caso di utilizzazione di soluzioni tecniche, video, musica, immagini o testi di cui altri abbiano ottenuto la privativa.
4. Il Corecom Abruzzo declina ogni responsabilità relativamente all'utilizzo di soluzioni tecniche, video, musica, immagini o testi privi delle relative autorizzazioni di legge.

Allegato A - Domanda di partecipazione

Spett. Corecom Abruzzo
Via Michele Jacobucci, 4
67100 L'Aquila

Oggetto: Avviso pubblico progetto TV di Comunità 2018

Il sottoscritto
nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. _____
C.F. _____
nella sua qualità di legale rappresentante della società esercente
dell'emittente.....con
marchio.....

sede legale: via/piazza _____ n. _____ città _____

sede operativa principale: via/piazza _____ n. _____ città _____

C.F.

P.IVA

Referente per le comunicazioni: (nome e cognome; email;
cellulare).....

In qualità di: emittente televisiva () o emittente radiofonica ()

CHIEDE

di partecipare alla selezione prevista dall'Avviso pubblico pubblicato sul B.U.R.A. n.....
del

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 1 comma 2;
- che non sussistono, nei confronti propri e dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui agli artt. 67, commi 1, lettere da a) a g), da 2 a 7 e 8, e 76, comma 8, del D.Lgs. n. 159/2011;
- che il prodotto con il quale partecipa alla selezione non è oggetto di altri finanziamenti da parte di pubbliche amministrazioni o organizzazioni private;
- che per la realizzazione del prodotto con il quale partecipa alla selezione sono stati assolti tutti gli obblighi di legge anche con riferimento ai diritti connessi (diritto d'autore, etc)

- che il prodotto presentato è incentrato e concorre per la seguente tematica
- di impegnarsi a mandare in onda almeno tre (3) volte i prodotti selezionati attraverso gli Avvisi pubblicati dal Corecom Lazio, dal Corecom dell'Abruzzo e dal Corecom delle Marche.
- di non essere nelle condizioni per cui nei propri confronti e dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di impegnarsi, per le attività del progetto ad utilizzare beni mobili ed immobili in regola con tutte le normative vigenti;

Si allegano:

- copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente;
- prodotto realizzato, in duplice copia, su supporto DVD in formato file .mp4.

L'Aquila _____

Il _____

Firma del legale rappresentante

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO

Licenze attingimento acqua ad uso irriguo anno 2017. Avviso.

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPC020
Ufficio Gestione Invasi, Sbarramenti Regionali e Demanio Idrico
Via Cerulli Irelli n. 15/17 - c.a.p. 64100 - Teramo - C.F. 80003170661 - tel. 0861 /021300
pec dpc020@pec.regione.abruzzo.it

N. Prot. _____

Teramo, _____

A V V I S O**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTO l'art. 56 del R.D. 11.12.1933 N. 1775 di approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e sugli Impianti elettrici;
VISTO il D. Leg.vo 152/2006;
VISTO l'art. 59 art. 4 del Reg.to Reg.le n. 3/2007;
VISTO l'art. 41 lett. d) del Reg. Reg.le n. 3/2007;

RENDE NOTO

di aver concesso, con propri decreti, le sottoelencate licenze di attingimento acqua, a bocca libera e per uso irriguo, aventi durata di anni uno dalla data del rilascio:

↓→	DITTA	DECRETO N. DEL		DECORRENZA	COMUNE	LOCALITA'	CORSO D'ACQUA	Ha.	L/Sec
1	PONZIANI Giovanni	15965	26.01.2017	29.02.2017	TERAMO	CONTRADA CIMITERO VECCHIO	TORRENTE VEZZOLA	00.19.20	0,50
2	CAMMAROTO Antonio	41408	21.02.2017	21.02.2017	TERAMO	CONTRADA FIUMICINO	TORRENTE FIUMICINO	00.11.20	0,50
3	BELLOPEDE Jessica	62636	09.03.2017	20.04.2017	MARTINSICURO	PIANE MULINO	TORRENTE MAVONE	00.51.70	0,50
4	VERZILLI Marco	67154	14.03.2017	17.03.2017	ISOLA DEL GRAN SASSO	CAMPO GIOVE	TORRENTE MAVONE	00.10.40	0,50
5	DI GIUSEPPE Filomena	85420	30.03.2017	30.03.2017	S.OMERO	GARRUFO	TORRENTE SALINELLO	01.95.95	2
6	ANGELOZZI Lea	84716	30.03.2017	04.06.2017	TERAMO	GATTIGLIA	FIUME TORDINO	00.50.60	0,50
7	ARDENTE Luigi	101735	13.04.2017	20.04.2017	CAMPLI	TOMBELLI	TORRENTE FIUMICINO	00.40.90	0,50
8	ARDIZZI Domenico	100726	13.04.2017	22.05.2017	TOSSICIA	PETRIGNANO	FIUME VOMANO	00.74.20	0,50
9	FERRARI Guido	100975	13.04.2017	20.04.2017	MONTORIO AL VOMANO	PIANE DI COLLEVECCHIO	FIUME VOMANO	00.08.83	0,55
10	DI CLAUDIO Toni	107314	20.04.2017	16.04.2017	MONTORIO AL VOMANO	FRAZIONE LEOGNANO	FIUME VOMANO	01.11.15	0,87
11	RUPILLI Ezio	114003	28.04.2017	21.07.2017	S.OMERO	TORQUATO AL SALINELLO	TORRENTE SALINELLO	00.88.51	0,50
12	CIALINI Luigi	115342	02.05.2017	29.04.2017	TERAMO	VALLE S.GIOVANNI	FIUME TORDINO	00.87.60	1

13	SANTONE Massimo	126132	11.05.2017	20.04.2017	SILVI	SAN VITTORITO	TORRENTE PIOMBA	21.00.00	1,50
14	VANNI Maria Angela	136599	22.05.2017	21.07.2017	CAMPLI	FRAZIONE GARRUFO	FOSSO DEL PECCATO	00.25.16	1,33
15	CANDELORI Gabriele	136943	22.05.2017	22.05.2017	S.EGIDIO ALLA VIBRATA	FARAONE	TORRENTE SALINELLO	00.15.00	0,50
16	MUSCELLA Concettina	146524	30.05.2017	15.07.2017	MONTORIO AL VOMANO	PIANE DI COLLEVECCHIO	FIUME VOMANO	01.00.10	1
17	VALLERIANI Francesco	146441	30.05.2017	07.07.2017	MONTORIO AL VOMANO	PIANE	FIUME VOMANO	01.34.70	0,46
18	MONTANI Domenico	145597	30.05.2017	28.05.2017	CORROPOLI-S.OMERO	COLLI VIBRATA	TORRENTE VIBRATA	07.64.80	2
19	RUGGIERI Emidio	145684	30.05.2017	28.05.2017	ALBA ADRIATICA	VIBRATA	TORRENTE VIBRATA	00.84.65	0,39
20	DI CLEMENTE Maurizio	169863	20.06.2017	29.05.2017	BISENTI	PIANA DEL MULINO	FIUME FINO	00.20.90	0,50
21	DI ROMUALDO Giuliana	166116	20.06.2017	27.06.2017	BISENTI	SALETTI	FIUME FINO	00.50.00	0,80
22	TORRIERI Donato	166832	21.06.2017	21.06.2017	BISENTI	CONTRADA SAN MARTINO	FIUME FINO	00.20.00	0,13
23	IZZI Anastasia	183563	10.07.2017	10.07.2017	S.EGIDIO ALLA VIBRATA	FARAONE	TORRENTE VIBRATELLA	01.04.60	0,50
24	DI ANTONIO Maria	184163	11.07.2017	11.07.2017	TERAMO	VILLA FALCHINI	TORRENTE FIUMICINO	00.53.20	0,50
25	DI GIUSEPPE Marcello	193599	20.07.2017	07.07.2017	TERAMO	VILLA PAVONE	FIUME TORDINO	00.24.00	0,54
26	ANGELOZZI Mario	193557	20.07.2017	08.08.2017	TERAMO	VIA G. FUINA	FIUME TORDINO	00.52.15	0,50
27	DI PIETRO Pietro	193581	20.07.2017	20.07.2017	TERAMO	PUTIGNANO	FOSSO RIO MAIANO	00.40.10	1
28	NEPI Filippo	193614	20.07.2017	20.07.2017	CIVITELLA DEL TRONTO	VILLA LEMPA	TORRENTE VIBRATA	01.46.00	1
29	DI GIAMBATTISTA Rosella	205760	02.08.2017	31.07.2017	MONTORIO AL VOMANO	FRAZIONE CUSCIANO	FOSSO FONTE PATTUNI	00.31.70	0,17
30	PERPETUINI Francesco	208786	04.08.2017	04.08.2017	TERAMO	CONTRADA CARAPOLLO	FIUME TORDINO	00.12.00	0,50
31	VENTURINI Flaviano	229283	06.09.2017	28.07.2017	NERETO	LOCALITA' CERTOSA	TORRENTE VIBRATA	04.60.65	2
32	PRESBITERI DE LASSIS Luigi	245959	26.09.2017	23.11.2017	TERAMO	PIANE POZZO	TORRENTE FIUMICINO	00.61.40	0,50
33	FLAVIANI Lombardo	307413	01.12.2017	02.12.2017	CASTELLALTO	CASE MULINO	FIUME TORDINO	00.38.50	0,50

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Alessandro Venieri
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE
Ing. Giancarlo Misantoni
(firmato digitalmente)

TG/tg
DGA/dga

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO

Licenze attingimento acqua ad uso industriale, piscicoltura e autolavaggio a bocca tassata anno 2017. Avviso.

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPC020
Ufficio Gestione Invasi, Sbarramenti Regionali e Demanio Idrico
Via Cerulli Irelli n. 15/17 - c.a.p. 64100 - Teramo - C.F. 80003170661 - tel. 0861/021300
pec dpc020@pec.regione.abruzzo.it

N. Prot. _____

Teramo, _____

AVVISO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 56 del R.D. 11.12.1933 N. 1775 di approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e sugli Impianti elettrici;
VISTO il D. Leg.vo 152/2006;
VISTO l'art. 59 art. 4 del Reg.to Reg.le n. 3/2007;
VISTO l'art. 41 lett. d) del Reg. Reg.le n. 3/2007;

RENDE NOTO

di aver concesso, con propri decreti, le sottoelencate licenze di attingimento acqua, a bocca tassata, per uso industriale, piscicoltura, e autolavaggio aventi durata di anni uno dalla data del rilascio:

↓→	DITTA	DECRETO DEL N.		DECORRENZA	COMUNE	LOCALITA'	CORSO D'ACQUA	USO	L/Sec m ³
1	ROMANA COSTRUZIONI	71319	16.03.2017	16.03.2017	ALBA ADRIATICA	VIA 1° MAGGIO	TORRENTE VIBRATA	INDUSTRIALE	1/sec 1 m ³ annui 300
2	SERRANI FEDERICA PRES. TE "NUOVO LAGO AZZURRO"	181687	07.07.2017	07.07.2017	MONTORIO AL VOMANO	FRAZIONE LEOGNANO	FIUME VOMANO	PESCIOLTURA PESCA SPORTIVA	1/sec 2 m ³ annui 63,8 10 ³
3	MATTIUCCI GIUSEPPE	184522	11.07.2017	11.07.2017	TERAMO	FRAZIONE S. NICOLO' A TORDINO- CONTRADA FIUMICINO	TORRENTE FIUMICINO	AUTOLAVAGGIO	1/sec 0,66 m ³ annui 730

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Alessandro Venieri
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE
Ing. Giancarlo Misantoni
(firmato digitalmente)

TG/tg
DGA/dga

PROVINCIA DELL'AQUILA

Estratto del Decreto definitivo di esproprio aree Fg. 39 e 40 di Celano.

PROVINCIA DELL'AQUILA – ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO A FAVORE DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA DELLE AREE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL RACCORDO ANULARE DELLA S.P. N. 22 CIRCONFUCENSE DI COLLEGAMENTO AVEZZANO - SAN BENEDETTO DEI MARSÌ E DELLE DIRETTRICI CENTRALI S.P. N. 19 ULTRAFUCENSE TRATTO CELANO – TRASACCO E S.P. N. 20 MARRUVIANA TRATTO AVEZZANO – SAN BENEDETTO DEI MARSÌ. (FG. 39 E 40 DI CELANO).

Il Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Pubblica rende noto che con Decreto Prot. n. 9953 del 19.04.2018 ha pronunciato a favore dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila l'espropriazione degli immobili, riportati e descritti nell'allegata **Tabella "A" (2 pagine)**, siti nel Comune di Celano (AQ), necessari per i lavori di realizzazione della viabilità pubblica in oggetto.

Il Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Pubblica:

F.to Dott. Arch. Stefania CATTIVERA



Prot. n. 10203 del 24/04/2018 (P) 2.2.1

ALLEGATO: A

(del Decreto d'Esproprio n. 9953 del 19.04.2018)

BENI IN TENIMENTO DEL COMUNE DI CELANO

COGNOME		NOME		NATO A		IL	cod fiscale	Quota PROPRIETA'	Foglio	Particella	Ex Particella	Sup. espropriata
1	BONALDI	MAURO		CANADA		04/03/1972	BNLMRA72H04Z401M	1/1	39	1359	3	364
2	BONALDI	MAURO		CANADA		04/03/1972	BNLMRA72H04Z401M	1/1	39	1361	118	657
3	BONALDI	MAURO		CANADA		04/03/1972	BNLMRA72H04Z401M	1/1	39	1363	119	778
4	BONALDI	MAURO		CANADA		04/03/1972	BNLMRA72H04Z401M	1/1	39	1365	120	1671
5	BONALDI	MAURO		CANADA		04/03/1972	BNLMRA72H04Z401M	1/1	39	1367	546	880
6	PIPERNI	PASQUALE		CELANO		13/11/1044	PPRQL44S13C426P	1/1	39	1371	121	1437
7	RANALLETTA	MARIA LUIGINA		CELANO		20/02/1929	RNMLG29B6C426S	1/1	39	1373	122	1443
8	FELLI	LAURA		CELANO		30/11/1953	FLIRAS3570C426H	1/1	39	1375	123	504
9	ROSATI	ANNA		CELANO		25/11/1960	RSTNNA60S65C426R	1/3	39	1377	124	658
10	ROSATI	RITA		CELANO		25/11/1960	RSTRIT60S65C426X	1/3	39	1377	124	658
11	ROSATI	MARIA FELICE		CHIUSDINO (SI)		08/09/1957	RSTMFL57P48C661P	1/3	39	1377	124	658
12	PERROTTA	DANIELA		SVIZZERA		17/04/1969	PRRDNL69D57Z133U	1/1	39	1379	125	551
13	BARBIERI	SANDRO		AIELLI		15/05/1952	BRBSDR52E14A100Q	1/1	39	1381	126	503
14	DELLA COSTA	FERNANDA		CELANO		04/08/1953	DLFNNS3M44C426F	1/2	39	1383	127	917
15	PALUMBO	ANTONIO		CELANO		21/10/1948	PLMNTN48R21C426X	1/2	39	1383	127	917
16	DELLA COSTA	FERNANDA		CELANO		04/08/1953	DLFNNS3M44C426F	1/2	39	1385	128	511
17	PALUMBO	ANTONIO		CELANO		21/10/1948	PLMNTN48R21C426X	1/2	39	1385	128	511
18	LONGO	PASQUA		CELANO		15/09/1958	LNGPSQ58P55C426P	1/1	39	1387	129	1403
19	LONGO	PASQUA		CELANO		15/09/1958	LNGPSQ58P55C426P	1/1	39	512	512	160
20	LONGO	PASQUA		CELANO		15/09/1958	LNGPSQ58P55C426P	1/1	39	1389	513	563
21	LONGO	PASQUA		CELANO		15/09/1958	LNGPSQ58P55C426P	1/1	39	1409	1388	95
22	LETTA	MARIA LUISA		CELANO		24/08/1969	LTTMLS69M64C426A	1/1	39	1391	130	1699
23	CRISANTE	OTTAVIO		CELANO		02/12/1959	CRSTTV59T02C426B	1/1	39	1393	131	650
24	CRISANTE	OTTAVIO		CELANO		02/12/1959	CRSTTV59T02C426B	1/1	39	1395	132	400
25	LAGO D'ORO soc.s. D'APICE	LUIGI					01493090664	1/1	39	1397	133	220
26	REGIONE ABRUZZO	GESTIONE SPEC. RIFORMA FONDARIA					80003170661	1/1	39	1411	520	760
27	REGIONE ABRUZZO	GESTIONE SPEC. RIFORMA FONDARIA					80003170661	1/1	39	1413	1400	550
28	REGIONE ABRUZZO	GESTIONE SPEC. RIFORMA FONDARIA					80003170661	1/1	39	1414	1400	866
29	REGIONE ABRUZZO	GESTIONE SPEC. RIFORMA FONDARIA					80003170661	1/1	39	1416	1398	540
30	REGIONE ABRUZZO	GESTIONE SPEC. RIFORMA FONDARIA					80003170661	1/1	39	1417	1398	120
31	LAGO D'ORO soc.s. D'APICE	LUIGI					01493090664	1/1	40	1158	7	136
32	LAGO D'ORO soc.s. D'APICE	LUIGI					01493090664	1/1	40	1162	288	325
33	D'APICE	DOMENICO		CASTELLAMARE DI STABIA		11/11/1944	DPDCN04511C1292	1/1	40	1164	289	1880
34	D'APICE	DOMENICO		CASTELLAMARE DI STABIA		11/11/1944	DPDCN04511C1292	1/1	40	1166	290	2400
35	D'APICE	CATELLA		CASTELLAMARE DI STABIA		30/10/1976	DPCLL76R70C129E	1/3	40	1160	287	265
36	D'APICE	NICOLA		CASTELLAMARE DI STABIA		30/10/1976	DPNCNL76R30C129M	1/3	40	1160	287	265
37	D'APICE	LUIGI		CASTELLAMARE DI STABIA		26/04/1975	DPCLGU75D26C129O	1/3	40	1160	287	265
38	DI STEFANO	MARIA ANTONIETTA		CELANO		21/04/1960	DSTMNT60D61C426Q	1/1	40	1168	292	4270



39	DI STEFANO	MARIA ANTONIETTA	CELANO	21/04/1960	DSTMNT60D61C426Q	1/1	40	1189	698	370
40	DI STEFANO	MARIA ANTONIETTA	CELANO	21/04/1960	DSTMNT60D61C426Q	1/2	40	1188	1055	320
41	FELLI	ANTONIO	CELANO	18/12/1955	FLINTN55T18C426S	1/2	40	1188	1055	320
42	FELLI	LUCIA	CELANO	30/09/1951	FLLCUS1P70C426N	1/1	40	1174	293	860
43	DI PAOLO	PIERINO	LUCO DEI MARSII	15/01/1924	DPLPRN24A15E723M	1/2	40	1175	294	5
44	ROSSI	DANTE	RIMINI	06/06/1935	RSSDNT35H06H294Y	1/2	40	1175	294	5
45	DEL GROSSO	MARIA ANTONIETTA	SAN BENEDETTO DEI MARSII	16/02/1960	DLGMNT60B56H77ZZ	1/3	40	1191	437	180
46	DEL GROSSO	ROSSELLA	AVEZZANO	21/07/1965	DLGRSL65L61A515A	1/3	40	1191	437	180
47	IAMPIERI	VANDA	LUCO DEI MARSII	14/04/1940	MPRVND40D54E723P	1/3	40	1191	437	180
48	DI PIZIO	ANTONIO	CELANO	28/11/1953	DPZNTN53S28C426G	1/1	39	1401	521	69
49	REGIONE ABRUZZO	GESTIONE SPEC. RIFORMA FOND/ARIA			80003170661	1/1	39	1399	522	124
50	REGIONE ABRUZZO	GESTIONE SPEC. RIFORMA FOND/ARIA			80003170661	1/1	39	1369	545	320
51	REGIONE ABRUZZO	GESTIONE SPEC. RIFORMA FOND/ARIA			80003170661	1/1	40	1177	466	160
52	REGIONE ABRUZZO	GESTIONE SPEC. RIFORMA FOND/ARIA			80003170661	1/1	40	1179	1118	140
53	REGIONE ABRUZZO	GESTIONE SPEC. RIFORMA FOND/ARIA			80003170661	1/1	40	1180	1118	1440
54	REGIONE ABRUZZO	GESTIONE SPEC. RIFORMA FOND/ARIA			80003170661	1/1	40	1186	1119	2290
55	REGIONE ABRUZZO	GESTIONE SPEC. RIFORMA FOND/ARIA			80003170661	1/1	40	1177	466	160
56	REGIONE ABRUZZO	GESTIONE SPEC. RIFORMA FOND/ARIA			80003170661	1/1	40	1199	1176	2859
57	REGIONE ABRUZZO	GESTIONE SPEC. RIFORMA FOND/ARIA			80003170661	1/1	40	1202	1165	300
58	LAGO D'ORO soc.s. D'APICE	LUIGI			O1493090664	1/1	40	1204	1192	320
59	DI PIZIO	ANTONIO	CELANO	28/11/1953	DPZNTN53S28C426G	1/1	40	1204	1192	320

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. Alessandro Ialongo

Il Dirigente
F.to Dott. Arch. Stefania CATTIVERA

COMUNE DI CEPAGATTI

Avviso di approvazione definitiva della Variante Parziale al P.R.G.

CITTA' DI CEPAGATTI (PE)
Provincia di Pescara

Avviso di approvazione definitiva ai sensi dell'art.
10 della L.R. 18/83 della variante parziale al
P.R.G.

Il Responsabile del Servizio n. 4

RENDE NOTO

- che il Consiglio Comunale di Cepagatti con deliberazione n. 26 del 10/04/2018, ha approvato definitivamente, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83 e s.m.i., la variante parziale al vigente P.R.G. per la realizzazione di un opificio in variante parziale al PRG vigente proposto dalla ditta S.F. sas di Santalucia Octavio;
- che la deliberazione e gli elaborati costituenti la variante parziale sono depositati presso gli uffici comunali.

26 APR. 2018

Il Responsabile del Servizio n. 4
Arch. Massimo D'Angelo



COMUNE DI CONTROGUERRA

Avviso di approvazione definitiva della Variante puntuale al PRE. Ditta Scarpantonio Luca ed altri e Ditta Straccialini Federica.**COMUNE DI CONTROGUERRA (TE)
IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE**

Vista la L.R. 18/83, modificata ed integrata con L.R. 27/04/1995, n°70;
Visto l'art. 43 della L.R. 11/1999, modificato ed integrato con L.R.
14.03.2000, n° 26;

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 3 del 29.03.2018,
è stata approvata definitivamente la "Variante puntuale al PRE ditta
Scarpantonio Luca ed altri e ditta Straccialini Federica".

Controguerra, 11/04/2018.



Il Responsabile IV Settore
Geom. Sante Paolini

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE

Graduatoria definitiva alloggi E.R.P. Bando 2016.

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
Art. 7 L.R. 25/10/1996 N. 96

GRADUATORIA DEFINITIVA - COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE - BANDO DEL 19/01/2016

N.	RICHIEDENTE	CONDIZIONI SOGGETTIVE						CONDIZIONI OGGETTIVE					TOTALE Punti	
		Punti						Punti						
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4		
1	KEBE AMODOU KHAR	2	3					2						7
2	DI ROCCO GIUSEPPE	2	3					1						6
3	NUSHI ALEKSANDER	2	2			2				1				6*
4	MELIDEO GABRIELE	2	3							1				6
5	FARINA TIZIANA	2	2							2				6
6	UBALDI GIORGIO	2	2					1						5
7	PONTARELLI ALESSANDRO	2	1					2						5
8	TESTONE FERNANDO	2		3										5
9	FINAVERA SARA	2		3										5
10	CERMIGNANI ERSILIA	2		3		2								5*
11	COZMA MARIANA	2	2			2								5*
12	MONTANARO AUGUSTO	2	1			2								5
13	FERRARA GIUSEPPINA	2		3		2								5*
14	AANTAR MAJDA	2	1							2				5
15	PIERANTONI GIUSEPPE	1		3		2								5*

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE - partenza - Prot. 13468/PROT del 10/04/2018 - titolo IX - classe 06
COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE - arrivo - Prot. 6587/PROT del 06/03/2018 - titolo IX - classe 06

(1)

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montinaro)
Brizio Montinaro

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
Art. 7 L.R. 25/10/1996 N. 96

GRADUATORIA DEFINITIVA – COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE – BANDO DEL 19/01/2016

N.	RICHIEDENTE	CONDIZIONI SOGGETTIVE						CONDIZIONI OGGETTIVE					TOTALE
		Punti						Punti					Punti
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4	
16	BOGOVA AURETA	2	2			2							5*
17	SESTAKAUSKIENE DEIMANTE	2	3			2							5*
18	VASTANO DEBORA	2	3										5
19	SQUARTECCHIA LUIGI	2	1	2									5
20	ORTA MONICA	2	3										5
21	D'ALESSANDRO ANTONIO	2	3	2									5*
22	PASSIONE IOLANDA	2		3									5
23	NUCCIO FRANCESCO	2		3									5
24	DI CREDICO FABIO	2	3										5
25	DI CINTIO LUCIANO	2		3									5
26	CASAFINO SAVERIO	2	3										5
27	GALASSO LINA	2	3										5
28	LA SELVA ROCCO	2		3									5
29	DI BERNARDO GIANCARLO	2	2	2									5*
30	DEL PIANO ROSSANGELA	2	3										5

(2)

IL PRESIDENTE
(Dott. Bizio Montinaro)

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
Art. 7 L.R. 25/10/1996 N. 96

GRADUATORIA DEFINITIVA - COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE - BANDO DEL 19/01/2016

N.	RICHIEDENTE	CONDIZIONI SOGGETTIVE						CONDIZIONI OGGETTIVE					TOTALE
		Punti						Punti					Punti
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4	
31	TRAPPA ANTONIA	2		3									5
32	TOLA ARTAN	2	2										4
33	PASHO MONIKA	2	2										4
34	COLETTI ALFONSO	2	2										4
35	PRIFTI BLENDAR	2	2										4
36	SALVATI CIRO	2	2										4
37	INZOLIA ILENIA	2	2										4
38	AGLIARO CAMILLO	2	2										4
39	GUIDONE ENZA	2	2										4
40	FERRARO DOMENICO	2	2										4
41	OTHMANE ILIAS	2	2										4
42	PETRACCIA PIETRO	2	2										4
43	BARBETTA DANIELE	2	2										4
44	BALLONE TONI	2	2										4

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montinaro)

(3)

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
Art. 7 L.R. 25/10/1996 N. 96

GRADUATORIA DEFINITIVA – COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE – BANDO DEL 19/01/2016

N.	RICHIEDENTE	CONDIZIONI SOGGETTIVE						CONDIZIONI OGGETTIVE				TOTALE Punti	
		Punti						Punti					
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4	
45	LA SELVA MARIO	2	2										4
46	ROSETTI GIANNI	1		3									4
47	PADOVANO EMMA	2				2							4
48	PIETRANTONIO MARIA	2	2										4
49	RACHIDI FATIHA	2	2										4
50	DI TIZIO GABRIELE	2	2										4
51	CIAMARONE STEFANIA	2	2										4
52	BAHRI ALI	2	2										4
53	LANGIANESE RAFFAELLO	2	2										4
54	GIATA FESTIM	2	2										4
55	CERULLO PALMIRA	2				2							4
56	MAJDOULI SOUMIA	2								2			4
57	SANTAVENERE CARLO	2	1										3
58	SALVATORE ADELE	2	1										3

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE - partenza - Prot. 13468/PROT del 10/04/2018 - titolo IX - classe 06
COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE - arrivo - Prot. 8587/PROT del 06/03/2018 - titolo IX - classe 06

(4)

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montinaro)

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
Art. 7 L.R. 25/10/1996 N. 96

GRADUATORIA DEFINITIVA - COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE- BANDO DEL 19/01/2016

N.	RICHIEDENTE	CONDIZIONI SOGGETTIVE						CONDIZIONI OGGETTIVE				TOTALE Punti	
		Punti						Punti					
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4	
59	RUGGIERI GIORGIO	2	1										3
60	DUDNYK KATERYNA	2	1										3
61	TRABUCCO CINZIA	2	1										3
62	KACELI SPIRO	2	1										3
63	GARGIOLO BALCANO FRANCESCA	2	1										3
64	ZAHARIA MIRELA	2	1										3
65	MONTANARO FRANCESCO	2	1										3
66	DI MICOLI BEATRICE	2	1										3
67	D'ALO' ROCCO	2	1										3
68	GATTONE MICHELA	2	1										3
69	METO FLORJAN	2	1										3
70	PICARDI IGNAZIO	2	1										3
71	MANZO CINZIA	2	1										3
72	VLAD DANIELA	2	1										3

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montinaro)

(5)

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
Art. 7 L.R. 25/10/1996 N. 96

GRADUATORIA DEFINITIVA – COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE – BANDO DEL 19/01/2016

N.	RICHIEDENTE	CONDIZIONI SOGGETTIVE						CONDIZIONI OGGETTIVE						TOTALE Punti
		Punti						Punti						
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4		
73	DE VIVO SALVATORE	2	1											3
74	NDONI BRUNILDA	2	1											3
75	LIMOSANI MICHELE	2	1											3
76	VETTORI ERMANNO	2	1											3
77	GAGLIARDI ROSALBA	2	1											3
78	STRECHE IONEL	2	1											3
79	DIMITROVA TANIA	2	1											3
80	GREGORATTI GRETA	2	1											3
81	DI GIUSEPPE TERESINA	2												2
82	D'URBANO NICOLA PAOLO	2												2
83	MONTANARO LIA ANTONietta	2												2
84	ANDREACOLA ELENA	2												2
85	BOZZELLA LUCIA	2												2
86	BOCI ALEKSANDRA	2												2
87	CROCETTA MARIA TERESA	2												2

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montinaro)

(6)

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
Art. 7 L.R. 25/10/1996 N. 96

GRADUATORIA DEFINITIVA - COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE - BANDO DEL 19/01/2016

N.	RICHIEDENTE	CONDIZIONI SOGGETTIVE						CONDIZIONI OGGETTIVE					TOTALE Punti	
		Punti						Punti						
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4		
88	AITA FRANCO	2												2
89	DE ROSA GIUSEPPINA	2												2
90	DI GIANNI GERARDA	2												2
91	MASSALESI FRANCESCO	2												2
92	ARUTA ANNA MARIA	2												2
93	DI LORENZO UMBERTO	2												2
94	D'ANGELOSANTE LUCIO	2												2
95	TIERI ANNA MARIA	2												2
96	SHELUDKO ANDRIY	2												2
97	NATIVIO PAOLA	2												2
98	PIAZZOLLA ALCIDE	2												2
99	MARROCCOLI LOREDANA	2												2
100	MORGIA EMIDIO	2												2
101	TINELLA ANTONIO	2												2
102	ZABAVA GABRIELLA	2												2

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE - partenza - Prot. 13468/PROT del 10/04/2018 - titolo IX - classe 06
COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE - arrivo - Prot. 8587/PROT del 06/03/2018 - titolo IX - classe 06

(7)

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Molinaro)

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
Art. 7 L.R. 25/10/1996 N. 96

GRADUATORIA DEFINITIVA – COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE – BANDO DEL 19/01/2016

N.	RICHIEDENTE	CONDIZIONI SOGGETTIVE						CONDIZIONI OGGETTIVE					TOTALE
		Punti						Punti					Punti
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4	
103	BENCIVENGA ANNA CAROLINA	2											2
104	ISSE LADAN AHMED	2											2
105	D'ANGELO MANUELA	2											2
106	LAKURIQI PIRO	2											2
107	PETRACCIA GABRIELE	2											2
108	SANTALUCIA FRANCO	2											2
109	ADELCHI MARIA GIULIETTA	2											2
110	ANTONUCCI LINA	2											2
111	SPERANZA MARIANGELA	2											2
112	MONTEBELLO ROCCO	2											2

Avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

PROT. 24

(8)

IL PRESIDENTE

(Dott. Brizio Montinaro)

Brizio Montinaro

05 MAR. 2018

Chieti, _____

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE (CH)
AUTENTICAZIONE DI COPIA
(DPR 28.12.2000 N. 445 ART. 18)

La presente copia, composta di n° 8 fogli
è conforme all'originale esistente in questo ufficio.

Francavilla al Mare, li 6.4.2018



COMUNE DI ORTONA

Estratto del Verbale della Deliberazione del Consiglio Comunale 05.03.2018, n. 19.



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

COPIA

Verbale di deliberazione del
Consiglio Comunale
Seduta del 05-03-2018 n. 19

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 18/83 - ART. 30 BIS - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO - CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI PARTE DI UN FABBRICATO SITO IN ORTONA, VIA MASSARI - LOCALITÀ FONTE GRANDE - MODIFICA ED INTEGRAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

L'anno Duemiladiciotto il giorno 5 del mese di Marzo alle ore 11:20 in Ortona, nella sala consiliare della Sede Municipale, previa convocazione a norma di legge, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria in prima convocazione nelle persone dei Signori componenti eletti e in carica:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
CASTIGLIONE LEO	SINDACO	Presente
CAUTI EMORE	CONSIGLIERE	Presente
CUPIDO ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
DI DEO ANTONELLO	CONSIGLIERE	Presente
DI MEO NICOLETTA	CONSIGLIERE	Presente
di NARDO ANGELO	CONSIGLIERE	Presente
DI SIPIO NADIA	CONSIGLIERE	Presente
LEONZIO FABRIZIO	CONSIGLIERE	Presente
MARCHEGIANO GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
MONTEBRUNO SAUL	CONSIGLIERE	Presente
NERVEGNA ALESSANDRA	CONSIGLIERE	Presente
ORTOLANO ILARIA	CONSIGLIERE	Presente
POLIDORI PEPPINO	CONSIGLIERE	Presente
POLIDORO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
RABOTTINI LUCIA SIMONA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Assente
SCHIAZZA SIMONETTA	CONSIGLIERE	Presente
SORGETTI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente

Risultano n. 16 presenti e n. 1 assenti.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Evelina DI FABIO.

Il Presidente del Consiglio, Dott.ssa Lucia Simona Rabottini invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relaziona sull'argomento l'assessore Totaro.

Intervengono, come da resoconto allegato, i consiglieri di Nardo, Marchegiano, Polidori Peppino.

Alle 13.10 entra in aula il consigliere Schiazza Simonetta (consiglieri presenti n. 17).

Seguono gli interventi dei consiglieri Montebruno, Schiazza, che propone una sospensione della seduta, di Nardo, Marchegiano e Polidori Peppino, come da resoconto.

Il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta di sospensione della seduta, proposta dal consigliere Schiazza, che viene respinta con 6 voti favorevoli (Cauti, Marchegiano, Schiazza, Polidori Peppino, di Nardo e Di Sipio) e 11 contrari.

Intervengono il Segretario comunale e il Responsabile del servizio urbanistico, Arch. Silvestri Domenico, come da resoconto.

Intervengono i consiglieri Polidori Peppino, Schiazza, Di Sipio, Montebruno, Polidoro Luigi, Marchegiano, come da resoconto allegato.

Segue l'intervento di Polidori Peppino.

Il consigliere Marchegiano presenta ed illustra n. 6 emendamenti alla proposta di delibera in esame.

Il Presidente del consiglio pone in votazione, nell'ordine, i seguenti emendamenti.

Emendamento n. 1: consiglieri presenti n. 17; voti favorevoli 5 (Polidori, Marchegiano, di Nardo, Cauti e Schiazza), contrari 11, astenuti 1 (Di Sipio);

Emendamento n. 2: consiglieri presenti n. 17; voti favorevoli 5 (Polidori, Marchegiano, di Nardo, Cauti e Schiazza), contrari 11, astenuti 1 (Di Sipio);

Emendamento n. 3: consiglieri presenti n. 17; voti favorevoli 4 (Polidori, Marchegiano, di Nardo, Cauti), contrari 11, astenuti 2 (Di Sipio e Schiazza);

Emendamento n. 4: consiglieri presenti n. 17; voti favorevoli 5 (Polidori, Marchegiano, di Nardo, Cauti e Schiazza), contrari 11, astenuti 1 (Di Sipio);

Emendamento n. 5: consiglieri presenti n. 17; voti favorevoli 5 (Polidori, Marchegiano, di Nardo, Cauti e Schiazza), contrari 11, astenuti 1 (Di Sipio);

Emendamento n. 6: consiglieri presenti n. 17; voti favorevoli 5 (Polidori, Marchegiano, di Nardo, Cauti e Schiazza), contrari 11, astenuti 1 (Di Sipio).

Tutti gli emendamenti posti in votazione sono respinti.

Per le dichiarazioni di voto, intervengono i consiglieri Marchegiano, di Nardo, Schiazza, il sindaco, Di Sipio e Polidori Peppino, come da resoconto allegato.

A questo punto il Presidente del consiglio mette in votazione la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- 1) Che in data 04.06.2015, con assunzione al protocollo comunale n. 15250, la società DIMA Immobiliare S.n.c., con sede a Pescara, in Via Conte di Ruvo, n. 153, ha presentato la proposta di Programma Integrato di Intervento da attuare mediante la procedura prevista dall'Art. 30 Bis della Legge Regionale n. 18 del 12 aprile 1983, finalizzata al cambio di destinazione d'uso, da artigianale a commerciale, di parte di un fabbricato sito in Ortona, Via Massari, in località Fonte Grande.
- 2) Che detto iter si è reso necessario poiché, alla luce dell'Art. 1, comma 1, lettera e) della L.R. 16 luglio 2008, n. 11, recante nuove norme in materia di commercio, la superficie di vendita proposta di mq 1.165,46, compresa tra mq 601 e mq 1.500, rientra tra le Tipologie di esercizio delle medie superfici di vendita, M2, per cui non può trovare applicazione l'Art. 8 del DPR 160/2010;
- 3) Che il programma integrato di intervento proposto interessa il lotto formato dalle particelle nn. 696, 699, 447, 773, 201, 202, 203, 204, 239, 243, 4225, 4206 e 4207 del foglio n. 24 e risulta sintetizzato nei seguenti elaborati:
 - RELAZIONE TECNICA;
 - TAVOLA 1 – Stralci cartografici e localizzazione;
 - TAVOLA 2 – Planimetriche generali e schemi urbanistici, stato di fatto e di progetto;
 - TAVOLA 3 – Pianta, prospetti e sezioni dell'edificio, stato di fatto e di progetto;
 - TAVOLA 4 – Specifica della possibile localizzazione dei parcheggi e delle aree verdi pertinenti all'area da cedere (DM 1444/68 e LR 62/99);
 - Verifica di assoggettabilità a VAS – Rapporto Ambientale Preliminare, redatto dall'Arch. Mauro Verzella di Pescara;
 - Studio di microzonazione sismica locale ai sensi dell'Art. 89 del D.P.R. 380/01, redatto dal Dott. Geol. Matteo Mirabilio di Pescara;
 - SCHEMA DI CONVENZIONE;
 - Documentazione attestante la disponibilità delle aree ed edifici interessati al programma;
- 4) Che il cambio di destinazione d'uso risulta ricadere, in relazione al vigente P.R.G., approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 88/12 del 30.11.1994 parte in zona artigianale D2 e parte in zona agricola;
- 5) Che la finalità della presente variante urbanistica consiste nel rinormare detto ambito territoriale a zona commerciale e per servizi, "ambiti produttivi – D", secondo i parametri stabiliti all'Art. 57 delle NTA del PRG adottato con Delibera di C.C. n° 37 del 21/12/2007, il quale continua a sussistere nei limiti indicati nella Delibera di C.C. n° 7 del 28/01/2013;
- 6) Che con Determinazione Dirigenziale n. 401/1180 del 23.07.2015 è stata stabilita la NON assoggettabilità a procedura VAS della variante in argomento;
- 7) Che la Regione Abruzzo, Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti, con nota Prot. RA/8210 del 15.01.2016, acquisita al protocollo comunale n. 2199 del 21.01.2016, ai soli sensi dell'Art. 89 del D.P.R. n. 380/01, ha espresso parere favorevole alla Variante specifica al vigente P.R.G., relativa al Programma Integrato di Intervento – cambio parziale di destinazione d'uso di un fabbricato esistente da artigianale a commerciale della Ditta DIMA Immobiliare Snc;
- 8) che in fase di adozione della variante al P.R.G. è stata espletata la procedura per la trasparenza amministrativa ai sensi della Legge Regionale 18/83, Art. 35, comma 5;
- 9) che con Delibera del Consiglio comunale n. 41 del 29.03.2016, esecutiva, è stato adottato il Programma Integrato di Intervento, costituente variante puntuale, ai sensi degli Artt. 20 e 21 della L.R. 18/1983, per la rinormazione da area Agricola e Artigianale a zona commerciale e per servizi, "ambiti produttivi – D" di un'area in prossimità di Via Massari, in località Fonte Grande di Ortona;
- 10) che gli atti e gli elaborati relativi a detta variante sono stati depositati presso la segreteria comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio, oltre che a mezzo di manifesti murali, nonché sul quotidiano "Il Messaggero" a diffusione regionale, in data 19 maggio 2016, così come stabilito dall'Art. 20, c. 2, della

- L.R. 18/1983;
- 11) che nei trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione della variante in argomento non sono pervenute osservazioni da parte dei cittadini;
 - 12) che con nota inviata via PEC in data 07/07/2016, prot. 19825 veniva indetta presso l'Ufficio tecnico comunale sito in Via Cavour, Ortona (CH) la Conferenza di Servizi per la valutazione ed espressione dei pareri e nulla-osta di competenza sulla proposta di variante urbanistica puntuale di cui all'oggetto;
 - 13) che in data 28.07.2016, presso l'Ufficio tecnico comunale sito in Via Cavour, Ortona (CH), si è tenuta la Conferenza di Servizi per la valutazione ed espressione dei pareri e nulla-osta di competenza sulla proposta di variante urbanistica puntuale di cui all'oggetto ed in virtù della nota prot. 18468 del 27.07.2016, della Provincia di Chieti, Settore Urbanistica, riportante richiesta di integrazione atti, la conferenza definitiva è stata rinviata al giorno 22.09.2016;
 - 14) che dell'esito della conferenza di cui al punto precedente è stata data comunicazione agli enti interessati con nota prot. 22067 del 28.07.2016;
 - 15) che in data 15.09.2016 la società DIMA Immobiliare Snc ha trasmesso le integrazioni di propria competenza;
 - 16) che con nota prot. 26526 del 16.09.2016, il Responsabile del Procedimento ha inoltrato, agli enti interessati, le integrazioni richieste dalla provincia di Chieti;
 - 17) che in data 22.09.2016, presso gli uffici del Settore III, si è tenuta la conferenza di servizi definitiva per la procedura in argomento il cui verbale è stato trasmesso agli enti coinvolti con nota prot. n 27054 del 22.09.2016;
 - 18) che la Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito, acquisiti i pareri e le dichiarazioni dei diversi enti coinvolti, dopo approfondita disamina, all'unanimità, ha assunto la determinazione di: Esprimere parere favorevole all'attuazione del Programma Integrato di Intervento relativo alla variante puntuale, ai sensi degli Artt. 20 e 21 della L.R. 18/1983, per la rinormazione da area Agricola e Artigianale a zona commerciale e per servizi, "ambiti produttivi - D" di un'area in prossimità di Via Massari, in località Fonte Grande di Ortona;
 - 19) che nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi, redatto in data 22.09.2016, è stato espresso parere favorevole all'attuazione del Programma Integrato di Intervento relativo alla variante puntuale, ai sensi degli Artt. 20 e 21 della L.R. 18/1983, per la rinormazione da area Agricola e Artigianale a zona commerciale e per servizi, "ambiti produttivi - D" di un'area in prossimità di Via Massari, in località Fonte Grande di Ortona, con le prescrizioni in esso contenute;
 - 20) che con Determinazione Dirigenziale n. 636/1120 del 26.09.2016 si è dato atto della conclusione della conferenza di servizi;
 - 21) che con Delibera del Consiglio comunale n. 113 del 07.10.2016 è stato approvato il Programma Integrato di Intervento, costituente variante puntuale, ai sensi degli Artt. 20 e 21 della L.R. 18/1983, per la rinormazione da area Agricola e Artigianale a zona commerciale e per servizi, "ambiti produttivi - D" di un'area in prossimità di Via Massari, in località Fonte Grande di Ortona, subordinando l'esecutività dell'atto deliberativo all'approvazione della variante puntuale al PRP da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'Art. 2, comma 4, della L.R. 26/2014;
 - 22) che con Delibera di Giunta Comunale n. 372 del 30.12.2016 è stato preso atto del plusvalore a favore del Comune di Ortona dovuto al Programma Integrato di Intervento proposta dalla società DIMA Immobiliare Snc;
 - 23) che lo schema di convenzione allegato al Programma Integrato di Intervento prevedeva la cessione gratuita in proprietà del Comune di Ortona, da parte della DIMA Immobiliare Snc, dell'area distinta in catasto con le particelle nn. 201, 202, 203, 204, 447, 773, 696, 699, 4206 e 4207 del foglio 24, della consistenza complessiva di mq 5.975,00 (di cui mq 1.047,79 per gli standard urbanistici ivi previsti), ubicata a confine con l'immobile oggetto di modifica di destinazione d'uso da artigianale a commerciale;

- 24) che con nota prot. n. 5606 del 15.02.2018, il Sindaco ha inoltrato richiesta alla Società DIMA Immobiliare S.n.c. finalizzata a rivedere i termini della convenzione allegata al Programma Integrato di Intervento proposto;
- 25) che con nota in data 15.02.2018, assunta al protocollo comunale n. 5622, in pari data, la Società DIMA Immobiliare S.n.c. ha dichiarato la propria immediata disponibilità a rivedere i termini della convenzione allegata al Programma Integrato di Intervento proposto in data 04.06.2015;
- 26) che la Giunta Comunale, considerato che la cessione gratuita, prevista nella predetta convenzione, non appare idonea a ritenere perseguito l'interesse pubblico e che appare necessario procedere ad una riconsiderazione del medesimo, all'esito di una nuova comparazione tra l'interesse pubblico e l'interesse del privato, previa revoca della delibera di Giunta n.372/2016 del 30.12.2016, a norma dell'art. 21 quinquies L. 241/90 e ritenuto che alla luce delle attuali e diverse esigenze dell'Amministrazione comunale, l'acquisizione gratuita del terreno non risponde all'interesse pubblico, mentre lo stesso può ritenersi individuato nella monetizzazione dell'intervento, da destinare al recupero ed alla riqualificazione del Cinema "Dino Zambra", con deliberazione n. 45 del 16.02.2018, ha revocato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quinquies L. 241/90, la delibera di Giunta n. 372 del 30/12/2016, ha preso atto che l'interesse pubblico, sotteso al Programma Integrato di Intervento proposto ai sensi dell'art.30 bis LR 18/93 da DIMA Immobiliare Snc., è pienamente perseguito attraverso la corresponsione della somma di € 150.000,00, (quota del plusvalore totale per la realizzazione dell'incremento di superficie pari ad € 155.912,00), previa modifica dello schema di convenzione allegato al Programma Integrato di Intervento proposto ed ha stabilito di destinare detti proventi al recupero ed alla riqualificazione del Cinema "Dino Zambra";

VISTA la nota della società DIMA Immobiliare Snc, in data 21.02.2018, assunta al protocollo comunale in data 23.02.2018, con la quale è stata trasmessa la seguente documentazione integrativa:

- dichiarazione di accettazione di modifica della convenzione allegata al PII;
- nuovo SCHEMA DI CONVENZIONE;
- A.2 – Relazione Tecnica;
- Dichiarazione di conformità per il superamento delle barriere architettoniche;
- Tavola 1.2 – Inquadramento territoriale;
- Tavola 2.2 – Stato di fatto e di progetto;
- Tavola 3.2 – Pianta dell'edificio stato di fatto e di progetto;
- Tavola 4.2 – Verifica parametri L. 13/89 e D.M. 236/89, planimetria generale e locali interni;

RITENUTO che, alla luce delle attuali e diverse esigenze dell'Amministrazione comunale, l'interesse pubblico, sotteso al Programma Integrato di Intervento proposto ai sensi dell'art. 30 bis LR 18/93 da DIMA Immobiliare Snc., è pienamente perseguito attraverso la corresponsione della somma di € 150.000,00, come da schema di convenzione così come modificato ed integrato, destinando i proventi al recupero ed alla riqualificazione del Cinema "Dino Zambra";

PRESO ATTO che il nuovo schema di convenzione non comporta cambio di destinazione d'uso delle particelle nn. 696, 699, 447, 773, 4206 e 4207 del foglio n. 24, per cui non necessita la variante al P.R.P. da parte della Regione Abruzzo;

VISTA la Legge Urbanistica n. 1150/1942;

VISTA La Legge Urbanistica Regionale n. 18/1983, nel testo in vigore;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del III Settore, Assetto e Gestione del Territorio, espresso ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né riduzione delle entrate e pertanto non necessita di parere contabile ai sensi dell'Art. 46 del D.Lgs 267/2000;

RITENUTO pertanto possibile procedere all'approvazione del nuovo schema di convenzione del Programma Integrato di Intervento proposto dalla Società DIMA Immobiliare S.n.c.;

Consiglieri presenti n. 17; con voti favorevoli 12, contrari 5 (Cauti, Marchegiano, Polidori Peppino, di Nardo e Schiazza), astenuti =, resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Le premesse vengono qui integralmente richiamate per far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'Art. 3 della L. 241/1990;
- 2) DI APPROVARE, ai sensi dell'Art. 43, comma 2, della L.R. 3 marzo 1999, n. 11, nel testo vigente, il nuovo schema di convenzione, con gli elaborati integrativi collegati, del Programma Integrato di Intervento, proposto dalla società DIMA Immobiliare S.n.c. relativo alla variante puntuale, ai sensi degli Artt. 20 e 21 della L.R. 18/1983, per la rinormazione da area Artigianale a zona Commerciale e per Servizi, "ambiti produttivi - D" di un'area in prossimità di Via Massari, in località Fonte Grande di Ortona;
- 3) DI DARE ATTO che la variante puntuale di cui al punto precedente non comporta variante al Piano Paesistico Regionale per cui il presente atto è immediatamente esecutivo;
- 4) DI DARE mandato al Dirigente del Settore Attività Tecniche e Produttive per gli adempimenti conseguenziali, ivi compreso l'invio del presente deliberato all'Ufficio BURA.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere in merito

Cnsiglieri presenti 17; con voti favorevoli 12, contrari 5 (Cauti, Marchegiano, Polidori Peppino, di Nardo e Schiazza), astenuti =, resi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. 267/2000.

COMUNE DI ROCCARASO

Avviso di deposito Adozione Variante NTA zona omogenea B del vigente PRG.**AVVISO DI DEPOSITO
ADOZIONE DELLA VARIANTE ALLE NTA DELLA ZONA OMOGENEA "B-SEMINTENSIVA" DI
ROCCARASO CAPOLUOGO DEL VIGENTE P.R.G.**

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE AREA TECNICA
ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. n. 18 del 12.04.1983 e s.m.ii.

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale, per la durata di **giorni 45** (quarantacinque) dalla data del presente avviso è depositata la Variante alle Norme Tecniche Attuative della zona omogenea "B-Semintensiva" di Roccaraso capoluogo del vigente Piano Regolatore Generale, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.03.2018, esecutiva.

Chiunque ne abbia interesse può prenderne visione e presentare osservazioni entro il termine del periodo di deposito.

Roccaraso li 02/05/2018

Il Responsabile del Terzo Settore Area Tecnica
Ing. Nicolino D'Amico

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3,
comma 2, del Decreto Legislativo n.39/93)*

COMUNE DI SAN SALVO

Avviso asta pubblica per la vendita terreno ubicato in San salvo Marina.

COMUNE DI SAN SALVO (CH)

Avviso asta pubblica per vendita
terreno ubicato in San Salvo Marina
Lungomare Cristoforo Colombo
Prezzo base d'asta euro 2.430.000,00
Termine presentazione offerta
Da far pervenire presso l'ufficio protocollo
Entro il 04-06-2018 ore 13:30
Testo integrale del bando e allegati
scaricabili sul sito
www.comune.sansalvo.ch.it

San Salvo, 13/04/2018

Il Resp. Servizio LL.PP. – Esp.
Ing.re Franco Masciulli (cell. 348-0042908)



AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO E MOLISE
SEDE DI CAMPOBASSO

Avviso di vendita di terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio dello Stato richiesta di pubblicazione. Invito ad offrire.



AVVISO DI VENDITA

Avviso prot. n. 2018/ 3534 /DRAM del **3 APR, 2018**

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173:

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 1, commi 436, lett. a) e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della L. 23 dicembre 2009, n. 191, e comma 438 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, intende procedere all'alienazione, a trattativa privata, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, dei seguenti beni immobili di proprietà dello Stato:

<u>Lotto</u>	<u>Dati identificativi</u>	<u>Descrizione del bene</u>	<u>Prezzo Base di gara</u>	<u>Referente</u>
1	<p>Scheda CBB0694</p> <p>Comune: Vinchiaturo (CB)</p> <p>Catasto Fabbricati Fg. 34 p.lia 333 e 724.</p> <p>Superficie : 189 mq</p> <p>Categoria : A/10</p> <p>Stato occupazionale: libero.</p> <p>Stato manutentivo: pessimo.</p>	<p>Fabbricato a schiera, realizzato in muratura di pietrame a secco e costituito da tre piani fuori terra, oltre al sottotetto.</p> <p>Ubicazione: C.so Umberto, 24.</p> <p>Accesso: doppio ingresso : dalla strada principale e dal vicolo adiacente.</p> <p>TITOLO: Decreto di Trasferimento ex art. 586 C.P.C. e 85 d.P.R. n. 603/72 Rep. 46 del 19.01.2004 emesso dal Tribunale di Campobasso.</p> <p>Destinazione urbanistica: zona urbanistica "B - Residenziale destinata a ristrutturazioni e completamento edilizio".</p> <p>Regolarità edilizia: Immobile realizzato anteriormente all'anno 1967.</p> <p>Certificazione impianti: nessuno.</p> <p>Classe energetica: classe energetica G.</p> <p>Il bene, non dotato del certificato di agibilità, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso, nonché dei costi derivanti dallo smaltimento e trasporto a discarica dei materiali e suppellettili presenti all'interno dell'immobile, il cui onere è a carico della parte acquirente.</p>	<p>€. 5.700,00</p> <p>(Euro cinquemilasettecento/00)</p>	<p>Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072</p>

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
2	<p>Scheda CHB0763</p> <p>Comune: San Vito Chietino (CH)</p> <p>Catasto Terreni Fg.9 P.IIIa 4200</p> <p>Qualità:</p> <p>Ente Urbano</p> <p>Catasto Fabbricati Fg.9, P.IIIa 4200, Sub. 3 - 4 - 5 - 6 (proprietà per l'area)</p> <p>Superficie: mq. 145</p> <p>Stato occupazionale: occupato</p> <p>Stato manutentivo: discreto</p>	<p>Terreno della superficie di mq. 145, in zona fronte mare caratterizzata da insediamenti residenziali posti in prossimità della S.S. 16 "Adriatica"</p> <p>Ubicazione: Loc. Portelle</p> <p>Accesso: dalla viabilità locale</p> <p>TITOLO: Decreto di Inservibilità Anas Prot. CAQ-002535135-P</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona B3</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> <p>L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore</p>	<p>€ 6.500,00 (Euro seimilacinquecento/00)</p>	<p>La Cioppa Germano Tel. 085 4411039</p>
3	<p>Scheda - AQB1688</p> <p>Comune: ROCCA DI MEZZO (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg.18 Mapp. 366, 672 Qualità Prato cl. 2°</p> <p>Superficie totale: 540 mq</p> <p>Stato occupazionale: presenza di attraversamento (ippovia)</p>	<p>Trattasi di due aree di forma poligonale distinte e separate tra loro, di non esatta identificabilità sul territorio per assenza di elementi fissi riconoscibili.</p> <p>Accesso: Strada provinciale 38</p> <p>Dati catastali: Comune di ROCCA DI MEZZO(AQ); C.T. Fg.18 Mapp. 366, 672 Qualità Prato 2° 540 mq</p> <p>TITOLO: Esproprio - Decreto prefettizio di esproprio n. 2689 Div. IV del 21/03/1979</p> <p>Destinazione urbanistica: nel vigente PRG del Comune di ROCCA DI MEZZO (AQ) ricade in zona E - rurale</p> <p>Stato occupazionale: occupato - attraversamento ippovia</p> <p>Certificato di destinazione urbanistica: presente</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova.</p> <p>L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore.</p>	<p>€ . 205,00 (Euro duecentocinque/00)</p>	<p>UMBERTO D'ARCANGELO Tel. 085 4411050</p>

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
4	<p>Scheda AQB1689</p> <p>Comune: ROCCA DI MEZZO (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: FG. 18 mapp. 1185 Qualità Prato cl. 2°</p> <p>Superficie totale: 280 mq</p> <p>Stato occupazionale: presenza di attraversamento (ippovia)</p>	<p>Trattasi di un' area di forma poligonale e giacitura pianeggiante, la sua identificabilità è facilitata dalla presenza, sulla particella adiacente, di una fontana in pietra con vasca antistante.</p> <p>Accesso: Strada provinciale 38</p> <p>Dati catastali: Comune di ROCCA DI MEZZO(AQ); C.T. FG. 18 mapp. 1185 Qualità Prato 2° 280 mq</p> <p>Titolo: Esproprio – Decreto prefettizio di esproprio n. 3876 del 14/01/1980</p> <p>Destinazione urbanistica: nel vigente PRG del Comune di ROCCA DI MEZZO (AQ) ricade in zona E - rurale</p> <p>Stato occupazionale: occupato – attraversamento ippovia</p> <p>Certificato di destinazione urbanistica: presente</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova.</p> <p>L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore.</p>	<p>€ 106,00</p> <p>(Euro centosei/00)</p>	<p>UMBERTO D'ARCANGELO</p> <p>Tel. 085 4411050</p>
5	<p>Scheda AQB1680/Parte</p> <p>Comune: SULMONA (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg.13 Mapp. 722</p> <p>Qualità: Seminativo irriguo cl. 3</p> <p>Superficie totale: 320 mq</p> <p>Stato occupazionale: Libero</p>	<p>Area di forma quadrangolare, ubicata all'esterno della base logistica "Fonte d'Amore", in leggera pendenza verso Via Fonte d'Amore, dove è recintata da un muretto in calcestruzzo sormontato da rete metallica che continua sui restanti lati. Si presenta non coltivata ma in discreto grado di manutenzione</p> <p>Accesso: Via Fonte d'Amore, 56</p> <p>Dati catastali: Comune di SULMONA (AQ); Catasto Terreni FG. 13 mapp. 722 - Qualità Seminativo irriguo cl. 3° - 320 mq</p> <p>Titolo: verbale di deliberazione n. 44 prot. 3373 Comune di Sulmona del 10/08/1920 per la cessione dell'area all'Amministrazione Militare. Verbale di dismissione dal Ministero della Difesa del 7/12/2017 prot. 13560.</p> <p>Destinazione urbanistica: nel vigente PRG del Comune di SULMONA (AQ) ricade per mq 65 in zona per attrezzature militari e carcerarie M, e per mq 255 in zona di rispetto stradale</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Certificato di destinazione urbanistica: presente</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova.</p>	<p>€ 3.025,00</p> <p>(euro tremilaventicinque/00)</p>	<p>LORENZO LAMONICA</p> <p>Tel. 085 4411024</p>

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo base. Saranno escluse le offerte di importo inferiore al prezzo base.

2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello **Allegato 1** al presente avviso di vendita, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, nonché disponibile presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise. Il predetto modello potrà essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: dre.abruzzomolise@agenziademanio.it

e via pec : dre_abruzzomolise@pce.agenziademanio.it

3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura i candidati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, unitamente all'offerta di cui al punto che precede, la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello **Allegato 2** al presente avviso, che dovrà essere debitamente sottoscritto.

4. Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. In questo caso l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla presente procedura ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto della designazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto di designazione può accettare contestualmente firmando il verbale. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la competente Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio, entro tre giorni dalla data di designazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di apertura delle buste, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 3) (allegato 2).

Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino la designazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.

5. Il plico contenente l'offerta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà, a pena di nullità, recare la dicitura "Avviso di vendita prot. n. ___ del ___ - LOTTO ___" ed essere indirizzato all'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise Piazza Italia, 15 65121 Pescara (PE). Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, il modello di offerta Allegato 1, nonché il modello di dichiarazione Allegato 2, entrambi sottoscritti dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto. Le offerte pervenute senza sottoscrizione o senza le sigillature sopra specificate saranno ritenute nulle.

6. Il plico contenente l'offerta dovrà essere consegnato a mano presso la sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise, Piazza Italia 15, 65121 Pescara (PE) dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle 16:00 (prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta), ovvero recapitato a mezzo di raccomandata A/R e/o con corriere espresso all'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, Piazza Italia 15, 65121 Pescara (PE), e dovrà pervenire

entro e non oltre le ore **13:00 del 30 aprile 2018**, pena l'esclusione dalla procedura. L'Agenzia del demanio non risponde delle offerte consegnate a mano o tramite corriere o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata o della consegna al corriere.

7. E' possibile prendere visione della documentazione inerente i beni in vendita presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, tel. 085/4411020, consultando il sito internet dell'Agenzia del demanio www.agenziademanio.it, sul quale è data pubblicità dell'avviso di vendita.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il giorno **3 maggio 2018 alle ore 11:00** presso la sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio, Piazza Italia, 15 in Pescara, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente per ciascun lotto sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale.
2. Il contraente sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base fissato dall'Agenzia.
3. In caso di partecipanti con parità di offerta, l'Agenzia provvederà a convocare i medesimi onde procedere all'espletamento di una licitazione privata.
4. Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell'offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.
5. La designazione del contraente avrà luogo anche qualora pervenga una sola offerta valida pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso. Si precisa che verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo di base.
6. Il verbale di apertura delle buste non avrà gli effetti del contratto di compravendita; si dovrà, pertanto, successivamente procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita.
7. Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall'art.12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, il contraente provvisorio decadrà da ogni diritto all'acquisto.
8. Per i lotti soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta designazione del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare al contraente provvisorio l'avvenuta individuazione definitiva.
9. L'efficacia del provvedimento di aggiudicazione è subordinata al buon esito delle verifiche di legge sul possesso dei requisiti dichiarati dal miglior offerente nell'Allegato 2, che saranno avviate a cura dell'Agenzia del Demanio;
10. Gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei

beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

11. In riferimento a tutti gli impianti tecnologici esistenti sugli immobili oggetto del presente avviso, sarà l'aggiudicatario a provvedere, ove necessario, all'adeguamento degli stessi ed a dotarli delle dichiarazioni di conformità o di rispondenza, rinunciando a qualsiasi garanzia della parte alienante sulla conformità dei medesimi alla normativa vigente in materia di sicurezza. Di tale onere si è tenuto conto in sede di determinazione del prezzo posto a base di gara.

12. Eventuali operazioni catastali e urbanistiche necessarie ai fini della stipula dell'atto di vendita, saranno a totale carico e spese dell'aggiudicatario. Di tale onere si è tenuto conto in sede di determinazione del prezzo posto a base di gara.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1 L'Ufficio comunicherà al contraente designato, entro 10 giorni dalla data di esame delle offerte, ovvero entro un tempo massimo di 45 gg. nel caso di immobile offerto in prelazione agli aventi diritto, la data entro la quale sarà tenuto a versare, a titolo di acconto, il 10% del prezzo offerto, nonché quella entro la quale dovrà procedere alla stipula del rogito, che avverrà tramite un notaio di fiducia prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio. Nel caso di cui al punto 7 del precedente paragrafo, la predetta comunicazione verrà trasmessa successivamente all'esito della verifica di interesse culturale ovvero al rilascio della prescritta autorizzazione alla vendita, fatto salvo quanto previsto per i beni soggetti all'esercizio del diritto di prelazione (punto 8 del precedente paragrafo).

2 Il versamento del citato acconto dovrà essere effettuato mediante modello F24 debitamente predisposto ed inviato dalla Direzione Regionale Abruzzo e Molise e la documentazione in originale attestante l'avvenuto versamento dovrà essere consegnata presso la Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio. In caso di mancato versamento entro i termini comunicati, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto. In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

3 Il prezzo offerto, detratto l'acconto già versato, sarà pagato in un'unica soluzione al momento della stipula del rogito, mediante versamento a favore dell'Erario effettuato con il modello F24 debitamente predisposto ed inviato dalla Direzione Regionale Abruzzo e Molise.

4 In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento dell'acconto versato, a titolo di penale. In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

5 Le spese contrattuali, nonché le imposte fiscali competono per intero all'acquirente.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.
2. Ai sensi di legge, il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è Dott. Rosario Bigliardo (085/4411077)
3. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, si informa che:
 - a) i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente procedura saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura di cui trattasi e saranno altresì conservati sino alla conclusione del procedimento presso il responsabile del procedimento, Dott. Rosario Bigliardo (085/4411077)
 - b) il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza;
 - c) in relazione ai suddetti dati l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
 - d) il soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Agenzia del demanio.
4. **Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.**
5. Il presente avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Pescara.

AVVERTENZE

Si applicano gli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Pescara, li 3 APR. 2018

Il Direttore Regionale

Vittorio Vannini

ALLEGATO 1**MODELLO DI OFFERTA**

All'Agenzia del Demanio
 Direzione Regionale Abruzzo e Molise
 Sede di Pescara
 Piazza Italia, 15
 65121 Pescara (PE)

Oggetto: **Offerta per l'acquisto del lotto n. _____ – Avviso di vendita prof. n. _____ del _____.**

Per le persone fisiche

Il/i sottoscritto/i, nato/i a, prov., il,
 residente/i in, via/piazza e domiciliato/i in Cod.
 Fisc., tel., in possesso della piena capacità di agire,

ovvero

Per le persone giuridiche

Il sottoscritto.....nato a, prov., il,
 residente in, via/piazza e domiciliato in , in
 possesso della piena capacità di agire ed in qualità di della Ditta
 Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione....., con sede legale
 in.....via/piazza....., C.F./P.IVA....., tel.,

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile: lotto n..... offrendo il prezzo di Euro (in cifre)
 (in lettere)

accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita.

DICHIARA/NO

di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopraccitato avviso di vendita;

che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula del contratto,

ovvero

che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto mediante accensione di un mutuo bancario.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA/NO A

1. versare il 10 % del prezzo offerto, a titolo di acconto, nei modi e tempi specificati nell'avviso e che saranno comunicati dall'Agenzia del demanio - Direzione Regionale Abruzzo e Molise;
2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. versare la restante parte del prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'avviso di vendita;
4. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 , si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

IL/I RICHIEDENTE/I

ALLEGATO 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il/i sottoscritto/i _____, nato/i a _____, il _____ e residenti in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA/NO

a) di partecipare per:

- proprio conto;
- conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale originale con firma autenticata);
- per conto di persona da nominare;
- conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____ in qualità di _____ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di acquistare il bene);

b) di non essere interdetto/i, inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;

c) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs 231/2001;

d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);

e) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

- i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- l) di aver visionato tutti i documenti inerenti la presente procedura, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- m) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- n) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 , si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

IL/I DICHIARANTE/I



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it